

---

# Comune di Sommariva del Bosco

---

Provincia di Cuneo

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2023 – 2025**

## *Indice*

*Nota Tecnica introduttiva*

*Popolazione dell'Ente*

*Struttura dell'Ente*

**Sezione Strategica (SeS)**

*Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

*Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

**Sezione Operativa (SeO)**

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 2 - Giustizia*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7 - Turismo*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 11 - Soccorso civile*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 13 - Tutela della salute*

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

*Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

*Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

*Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

*Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*

*Missione 19 - Relazioni internazionali*

*Missione 20 - Fondi e accantonamenti*

*Missione 50 - Debito pubblico*

*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

*Missione 99 - Servizi per conto terzi*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali.*

## **Indice**

### **Nota Tecnica introduttiva Popolazione dell'Ente Struttura dell'Ente**

#### **Sezione Strategica (SeS)**

*Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite Costo del Personale*

*Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

#### **Sezione Operativa (SeO)**

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti Analisi Entrate: Politica tariffaria Analisi*

*Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 2 - Giustizia*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7 - Turismo*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 11 - Soccorso civile*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 13 - Tutela della salute*

## **Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

*Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*  
*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*  
*Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*  
*Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*  
*Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*  
*Missione 19 - Relazioni internazionali*  
*Missione 20 - Fondi e accantonamenti*  
*Missione 50 - Debito pubblico*  
*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*  
*Missione 99 - Servizi per conto terzi*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*  
*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*  
*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*  
*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*  
*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

### - Nota tecnica introduttiva -

Con il DUP si apre la prima fase applicativa inerente la Programmazione di Bilancio secondo i disposti fissati dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 che norma la contabilità armonizzata nella fase programmatrice.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse e, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, l'amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione condividendone le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione, a norma del principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) Conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) Valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

In base a quanto previsto nel principio contabile sopra citato, i Comuni sono tenuti a predisporre, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P), in luogo della Relazione Previsionale e Programmatica utilizzata in precedenza prima dell'avvio dell'armonizzazione contabile.

Invero, i contenuti della programmazione, come oggi intesi nell'ambito della contabilità armonizzata, seguono un progetto di più ampio respiro e con maggiori collegamenti tra istituzioni rispetto al passato, i contenuti della programmazione, devono infatti essere declinati in coerenza con: il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente ma anche in coerenza con gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Il D.U.P. deve essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno.

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Poiché il Comune di Sommariva del Bosco ha un popolazione pari a 6.294 abitanti, al 31 dicembre 2021, la redazione del presente D.U.P. non seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificata.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo. La Sezione strategica si sviluppa e si aggiorna con cadenza annuale in conformità con le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, comporta l'aggiornamento annuale del programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione operativa ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si ripropongono le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie strumentali dell'ente.

Il presente DUP è approvato in fase programmatica per il triennio 2023/2025, costituisce aggiornamento del medesimo documento approvato dal CC nel mese di Luglio ed è stilato contemporaneamente all'approvazione del bilancio di previsione per il medesimo triennio.

Gli altri, ulteriori e conseguenti strumenti di programmazione sono costituiti da:  
- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio i termini previsti dalla legge per le conseguenti deliberazioni;  
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro i termini previsti dalla legge per le conseguenti deliberazioni.

A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.

In occasione del riaccertamento (ordinario o straordinario) dei residui la Giunta aggiorna anche lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;  
- il piano esecutivo di gestione e delle performances o il PIAO ossia il Piano integrato di attività e organizzazione, nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni, introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.  
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;  
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (o altra data eventualmente fissata dalla Legge);  
- le variazioni di bilancio;  
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento (o altra data eventualmente fissata dalla Legge).

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il D.U.P. viene redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Infatti, la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Occorre ribadire che per gli anni 2023 – 2024 - 2025 si provvederà alla redazione di un documento programmatico con le indicazioni sotto indicate:

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2023 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2023-2024-2025 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2023 100%
- Anno 2024 100%
- Anno 2025 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti con le seguenti caratteristiche qui sotto riportate:

€ 1.918,80 per l'anno 2023;  
€ 1.918,80 per l'anno 2024;  
€ 1.918,80 per l'anno 2025;

.



**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2021		n. 6325
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui :                   maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 6319 n. 3119 n. 3200 n. 2679 n. 3
<b>1.1.3</b> – Popolazione all' 1.1. Anno-3 (penultimo anno precedente)		n. 6286
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n. 54	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 59	n. -5
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n. 238	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 200	n. 38
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 6319
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 342
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 491
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 948
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 3048
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1490
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso 6,16 8,55 10,12 7,42 8,56
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso 10,90 11,88 10,75 11,53 9,36
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. ____ n. ____
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente:		
<b>1.1.18</b> – Condizione socio – economica delle famiglie:		

**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. <u>1</u>	Posti n. 180	Posti n. 181	Posti n. 183	Posti n. 189
1.3.2.3 - Scuole elementari n. <u>1</u>	Posti n. 541	Posti n. 545	Posti n. 545	Posti n. 549
1.3.2.4 - Scuole medie n. <u>1</u>	Posti n. 358	Posti n. 359	Posti n. 360	Posti n. 361
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. <u>1</u>	Posti n. <u>80</u>	Posti n. <u>80</u>	Posti n. <u>80</u>	Posti n. <u>80</u>
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	28.100	28.100	28.100	28.100
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	(Si)	(Si)	(Si)	(Si)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	60.050	60.050	60.050	60.050
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	(No)	(No)	(No)	(No)
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 270	n. 270	n. 270	n. 270
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	11.740	11.770	11.770	11.770
- industriale				
- racc. diff.ta	(Si)	(Si)	(Si)	(Si)
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(No)	(No)	(No)	(No)
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.17 - Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(No)	(No)	(No)	(No)
1.3.2.19 - Personal computer	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

In merito a quanto sopra indicato trattasi di dati previsionali che possono variare a seguiti di variabili non prevedibili durante l'anno.

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2023 - 2025**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***

**- DUP: Sezione Strategica (SeS) –**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - ( che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 2024 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

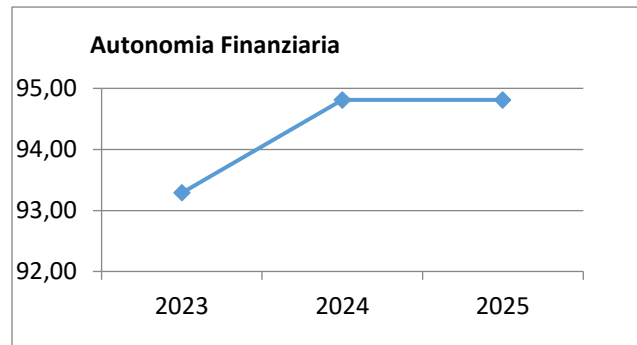
- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia l'attuale situazione normativa e si provvederà a variare le scelte strategiche in funzione delle variazioni normative che riguardassero o in qualche modo impattassero anche sulla programmazione locale.
- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia che l'Amministrazione cerca di garantire servizi alla popolazione di standard qualitativo più che soddisfacente mantenendo inalterati, per quanto possibile, l'imposizione tributaria.
- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si rilevano comunque indicatori positivi nel complesso con riferimento al rapporto di copertura sia riguardo all'autonomia finanziaria che impositiva

**- Indicatori utilizzati -**

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*



### *Grado di autonomia finanziaria*

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

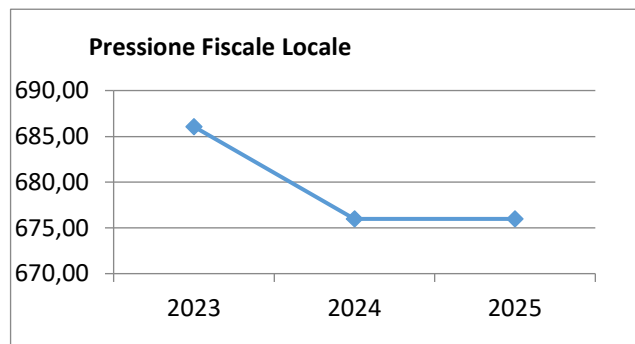
## ***Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite***

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

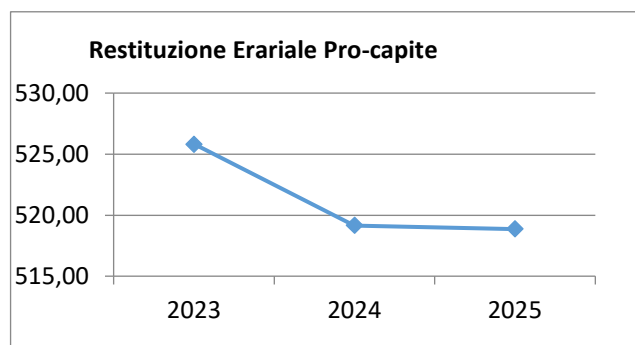
Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Pertanto questi sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 686,06	€ 675,99	€ 675,99



<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 525,82	€ 519,16	€ 518,88



## **Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

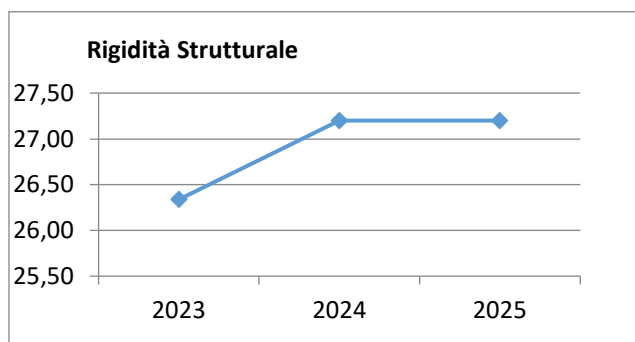
**Al fine di specificare i dati sopra indicati si evidenzia che trattasi di importi relativi ai macro aggregati in quanto all'interno dello stesso sono inseriti il recupero dell'evasione delle entrate comunali ed i contributi dello Stato.**



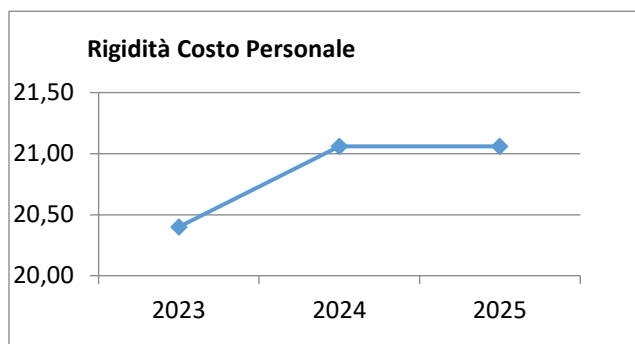
## *Rigidità del bilancio*

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

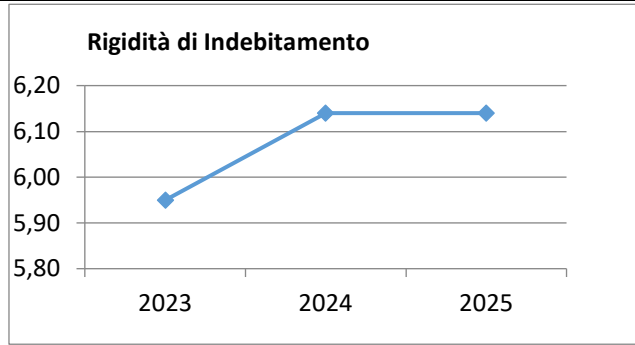
<b>Rigidità strutturale</b>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	26,34 %	27,20 %	27,20 %



<b>Rigidità costo personale</b>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	20,40 %	21,06 %	21,06 %



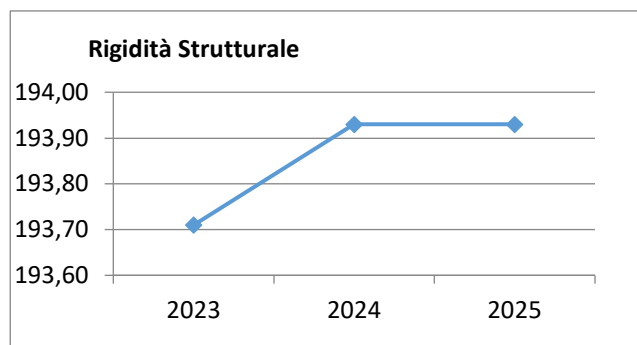
<b>Rigidità indebitamento</b>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	5,95 %	6,14 %	6,14 %



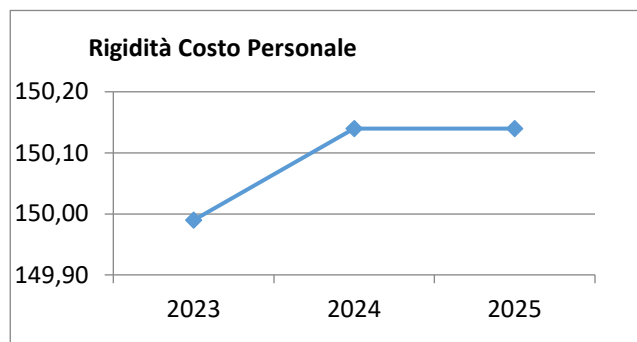
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

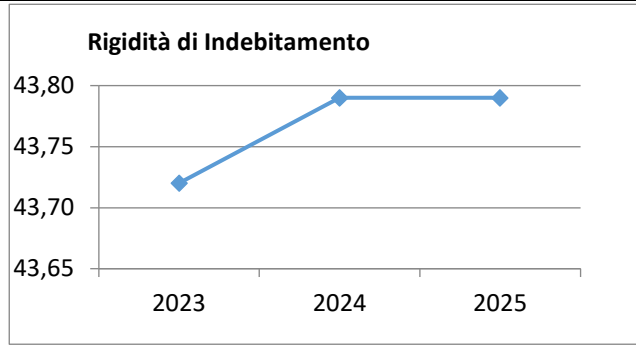
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	193,71 €	193,93 €	193,93 €



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	149,99 €	150,14 €	150,14 €



<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	43,72 €	43,79 €	43,79 €



## *Costo del Personale*

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

In merito a quanto sopra indicato occorre precisare che l'amministrazione del comune di Sommariva del Bosco applica: le seguenti normative attinenti la dotazione organica e relativa determinazione del fabbisogno di personale:

- Legge n. 311 del 30/12/2004 (Legge finanziaria 2005), in particolare l'articolo 1 - comma 93,
- Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007), in particolare l'articolo 1 - commi da 556 a 564,
- D.P.C.M. 15/02/2006 in ordine alla determinazione della dotazione organica;
- D.Lgs. n. 74/2017 e 75/2017, emanati in attuazione della legge delega di riforma della Pubblica Amministrazione n.124/2015 comunemente definita riforma Madia;

PRECISATO CHE in data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare:

a) "... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente" (art.4 comma 2); b) "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (art.4, comma 3); c) "Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge" (precisazione del decreto 8 maggio 2018);

VISTE:

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008), in particolare l'articolo 1 - comma 379, l'articolo 2 - commi 12, 461, da 594 a 599, l'articolo 3 - commi da 55 a 57, da 76 a 77, 79,90,94,106,120,137,
- la Legge n. 220 del 13/12/2010, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011), in particolare i commi 116 e 117 dell'art. 1;
- le leggi/normative di bilancio degli ultimi anni, il nuovo contratto attinenti gli enti locali.

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

Tuttavia, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

In caso di mancato rispetto del comma 557 e ss, si applica il divieto di cui all'art. 76 - comma 4 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 che ha previsto che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli Enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

### LIMITE DI SPESA DEL TRIENNIO 2011/2013

Il comune di Sommariva del Bosco ha erroneamente indicato in diversi documenti programmatori il tetto di spesa di personale riferito al triennio 2011/2013 infatti:

- nella relazione dell'organo di revisione allegata al bilancio di previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 78/2019 il tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, era quantificato in € **812.125,37**;
- nella relazione dell'organo di revisione allegata al rendiconto 2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 13/05/2020 era quantificata in € **739.111,95**;
- nella relazione dell'organo di revisione allegata al bilancio di previsione 2021/2023 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 23.02.2021 il tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, era quantificato in € **812.125,37**;

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- nella relazione dell'organo di revisione allegata al rendiconto 2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30/04/2021 era quantificata in € **739.111,95**.

E' del tutto evidente che l'oscillazione dei dati, che avrebbero dovuto essere certi in quanto il calcolo del tetto riferito al triennio 2011/2013 della spesa di personale avrebbe dovuto essere univoco e non oscillante a secondo del tipo di documento oggetto di approvazione (conto consuntivo o bilancio preventivo) ha reso incerta la programmazione dell'ente e quindi le assunzioni.

Nel tentativo di avere a disposizione dei dati certi, punto di partenza per qualsiasi programmazione, con deliberazione di Giunta del Commissario Straordinario n. 15/2022 si prendeva atto che:

- il tetto di spesa di personale per il comune – ente sopra i 5 mila abitanti- non possa che essere il dato rinvenibile a consuntivo come tra l'altro, confermato dalla Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 25/SEZAUT/2014/QMIG ai sensi della quale “il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo – e quindi a rendiconto-, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali – di tipo previsionale. A titolo di pre/consuntivo la spesa di personale effettivamente sostenuta dall'ente nel corso dell'annualità 2021 e verificare il rispetto del limite ex art 1 comma 557 della l n. 296/2006 triennio 2011/2013 quantificato in € **739.111,95** e al contempo si presumeva il rispetto del tetto di spesa per l'annualità 2021 dando così all'ente la possibilità di procedere alle assunzioni seppure in osservanza delle nuove disposizioni normative sopra richiamate.

Con deliberazione di Giunta comunale n.27 del 24/03 /2023 si è provveduto a ri quantificare il tetto spesa di personale riferito al triennio 2011/2013 in € 915.433,78 e, al contempo, ad accertare il rispetto del limite del tetto di spesa del personale nell'anno 2022 ammontante ad € 707.011,01 dando così all'ente la possibilità di procedere alle assunzioni seppure in osservanza delle nuove disposizioni normative sopra richiamate.

### **La capacità assunzionale nell'anno 2023/2025**

Il c.d. Decreto Crescita (decreto-legge n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il 17 marzo 2020 è stato adottato il decreto attuativo di tale norma.

Il decreto attuativo, oltre alla decorrenza del nuovo regime, disciplina i seguenti ambiti:

1. specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto  
spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
2. individuazione delle fasce demografiche e dei relativi valori-soglia;
3. determinazione delle percentuali massime di incremento annuale.

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il decreto attuativo individua due distinte soglie, in relazione alle quali sono ipotizzabili tre fattispecie..

Il Comune di Sommariva del Bosco, come evidenziato dalle tabelle sotto riportate, rientra nella prima fattispecie: ovvero comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, commisurata al rapporto effettivo tra spesa del personale e la media delle entrate correnti dell'ente si colloca al di sotto del valore soglia del rapporto fissata dalla tabella 1 art. 4 c.1 del DM 17/3/2020 che indica il valore soglia nel 26,90

Collocandosi l'ente al di sotto di tale valore è pertanto riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato e l'ente può quindi, in base all'art. 5 comma 1 del D.M. incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo la spesa.

L'attuale rapporto tra spesa del personale e la media delle entrate correnti al netto del FCDE, consente di poter programmare una spesa assunzionale "extra" per un importo valutato in Euro 259.347,65

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020  
CAPACITA' ASSUNZIONALE

COMUNE DI		sommariva del bosco	
ANNO	<b>2023</b>		
POPOLAZIONE (abitanti)	<b>6.294</b>		
CLASSE	<b>E</b>		
VALORE SOGLIA	<b>26,90%</b>		I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia
SPESA PERSONALE	<b>1.031.612,00 €</b>		
MEDIA ENTRATE CORRENTI	<b>3.882.343,33 €</b>		
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	<b>26,57%</b>		
CAPACITA' ASSUNZIONALE	<b>12.738,36 €</b>		



**Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

A	B	C
MEDIA ENTRATE CORRENTI	<b>3.882.343,33 €</b>	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	<b>26,57%</b>	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	<b>12.738,36 €</b>	

**CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020**

**CAPACITA' ASSUNZIONALE**

% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	<b>25,00%</b>	In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	<b>271.407,81 €</b>	
Resti assunzionali	<b>233.134,75 €</b>	2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di
<b>TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE</b>	<b>12.738,36 €</b>	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	<b>NO</b>	I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

**CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020**  
*Calcoli*

<b>SPESA DEL PERSONALE</b>		<b>ENTRATE CORRENTI</b>			
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti del bilancio di previsione approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.			
ANNO	2021	ANNO			
Voce	IMPORTO	ENTRATE CORRENTI	2021	2020	2019
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	1.031.612	ENTRATA TIT.1	2.659.230	2.816.946	2.679.865
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110	-	ENTRATA TIT.2	498.749	409.531	268.361
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		ENTRATA TIT.3	851.163	746.863	896.322
Altro		FCDE bilancio di previsione anno 2021			
<b>TOTALE</b>	<b>1.031.612</b>		<b>4.009.142</b>	<b>3.973.340</b>	<b>3.844.548</b>
Spesa di personale anno 2018	1.085.631				

MEDIA
2.718.680
392.214
831.449
60.000
<b>3.882.343</b>

Permangono i limiti 2011-2013 secondo disposti di cui alla L. 114/2014 quale base di calcolo per le eventuali variazioni in aumento dell'orario dei dipendenti in servizio e la normativa previgente per le assunzioni a tempo determinate parametrata alla spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato nell'anno 2009; La norma specifica per rendere possibile l'utilizzo effettivo delle risorse in applicazione della nuova disciplina, viene specificato che «la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296», ovvero le nuove assunzioni non sono soggette al limite della spesa di personale 2011-2013 (che però quindi continua ad esistere per tutte le altre spese di personale). Occorre pertanto una riflessione in termini programmatici della maggiore spesa mantenendo il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione nonché verificare nei bilanci futuri con quali risorse finanziarie si vorrà/potrà fare fronte a questa possibile maggiore spesa.

Si rammenta che le cessazioni realizzate e previste per gli anni 2021-2023 al momento interessano i seguenti dipendenti:

Istruttore Direttivo Tecnico Cat, D7	<b>30.11.2021</b>
Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D6	<b>31.12.2021</b>

**Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

Agente di Polizia Municipale cat. C1	<b>02.12.2021</b>
Istruttore Amministrativo Cat, C5	<b>31.08.2021</b>
Istruttore Amministrativo Cat. C6	<b>14.10.2021</b>
Istruttore Direttivo cat. D7	<b>31.01.2022</b>
Istruttore amministrativo cat. C2	<b>31.01.2022</b>

Dato atto che con deliberazione di giunta comunale n. 42 del 05/10/2022 l'amministrazione ha concesso il nulla osta alla mobilità volontaria del responsabile del servizio finanziario con decorrenza dal 01.12.2022.

Si rammenta che la recente normativa ha inglobato il Piano dei fabbisogni nel PIAO. La Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste.

**Assunzione di personale a tempo indeterminato**

<b>2023</b>	<b>n. 1</b> istruttore Direttivo Cat. D Assunzione a tempo indeterminato e pieno da assegnare all'area finanziaria	Assunzione tramite mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs 165/2001e in caso di esito negativo tramite concorso anche con utilizzo graduatoria vigente presso altri Enti (Previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs 165/2001)/	40.000,00 con utilizzo capacità assunzionale dei cessati del <b>2022</b> )
<b>2023</b>	<b>n. 1</b> collaboratore amministrativo contabile Cat. B Assunzione a tempo indeterminato e part time (66%) da assegnare all'area staff segreteria	Assunzione tramite concorso anche con utilizzo graduatoria vigente presso altri Enti (Previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs 165/2001)/ eventualmente tramite Assunzione con	€ 20.000,00 (con utilizzo capacità assunzionale dei cessati del 2021)

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		Mobilità volontaria art. 30 D.lgs 165/2001	
2023	n.1 Istr Amministrativo Cat. C tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'area staff segreteria	Assunzione tramite concorso anche con utilizzo graduatoria vigente presso altri Enti (Previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs 165/2001)/ eventualmente tramite Assunzione con Mobilità volontaria art. 30 D.lgs 165/2001	€ 33.000,00 (con utilizzo capacità assunzionale dei cessati del 2021)

### Assunzioni di personale a tempo determinato

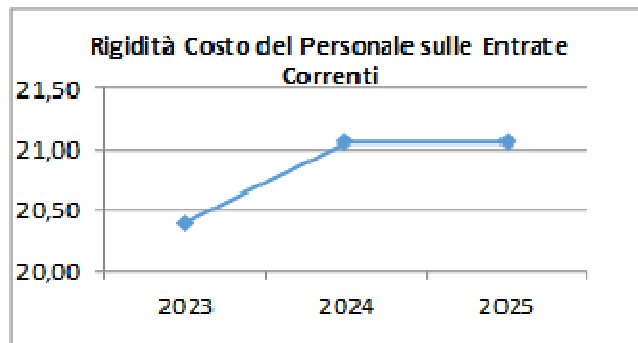
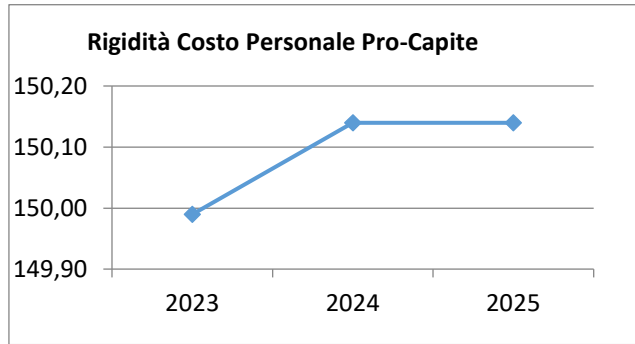
Nei termini dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..." e inoltre l'art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5.

In merito alle possibilità economiche, come innanzi citato, e , nel rispetto del tetto di spesa di personale, di cui sopra, è necessario rispettare la spesa effettuata nell'anno 2009 per le cosiddette "assunzioni flessibili" di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Per quanto concerne la programmazione si fa rimando agli atti adottati dalla GC. e a quanto sopra indicato.

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025



**ORGANIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA  
INDIVIDUALE**

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici  
Tutti i servizi pubblici sono gestiti in forma diretta tranne i seguenti:  
nettezza urbana, gestione tramite partecipazione nel Consorzio di Comuni denominato CO.A.B.SER;  
Acquedotto, fognatura e depurazione servizio gestito dalla ditta Tecnoedil

*Tabella Servizi a Domanda Individuale*

- *Mensa scolastica gestita in concessioni a terzi*
- *Biblioteca comunale servizio in concessione a terzi (associazione di volontari)*

- 2) *Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:*

## ***Elementi di valutazione della Sezione strategica***

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici.*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI (eliminata per le abitazioni principali – legge di Stabilità 2016)*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Art. 12*

*Art. 13 (comma 1)*

*Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*

*Art. 14 (commi 1-2-3)*

*Art. 14 (commi 4-5)*

*Art. 15 (comma 1)*

*Art. 15 (commi 2-3-4-5)*

*Art. 19*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio.*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento..*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.*

## ***Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche (vedi paragrafo 1.1)***

- ***Alienazioni e valorizzazione del patrimonio (vedi paragrafo 1.2)***

La struttura di presentazione delle opere previste nell'attuale fase programmatica per il periodo 2023/2025 seguono il seguente criterio di indicazione:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Spesa</i>
---------------------	--------------------------	------------------	------------------	------------------	--------------

Le opere previste risultano, in linea con le linee programmatiche di mandato della nostra Amministrazione.

Per gli anni 2023 e 2024 si prevedono inizialmente gli importi di finanziamento costituiti da Oneri di urbanizzazione, vendita di aree cimiteriali, nonché, e da trasferimento ministeriale da destinare agli investimenti;

Per quanto concerne il 2025 gli importi eventualmente previsti da tali fonti di finanziamento verranno proposti nel prosieguo.

A seguire si propongono per maggiore chiarezza espositiva le tabelle per il triennio come predisposte dal Servizio tecnico comunale e aggiornati negli importi ai dati già proposti in sede di approvazione della delibera di salvaguardia e variazione di bilancio in fase di approvazione da parte del competente Consiglio comunale.

Si rappresenta che in ossequio ai principi contabili sono stati inseriti a bilancio i valori di tutte le opere previste; per quelle superiori a 100.000.00 viene approvato il livello minimo di progettazione con proposta del servizio tecnico comunale.

Il servizio tecnico è il soggetto tenuto a predisporre il piano triennale degli investimenti e la relativa modifica con riferimento alle opere sopra indicate negli elenchi e previste per importi superiori a 100.000,00 euro. La predisposizione degli atti è già stata effettuata e dovrà avvenire in caso di variazioni previste seguendo la normativa in merito all'approvazione e alle tempistiche di legge che vengono riportati nel prosieguo della trattazione.

Il presente documento come sappiamo deve prevedere le intenzioni fattive programmatiche per a cui, nel tempo si farà riferimento per l'inserimento dei valori negli stanziamenti in entrata e spesa di bilancio.

Di seguito si propongono gli schemi del programma triennale delle opere:



# Documento Unico di Programmazione 2023/2025

## ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	70.000,00	2.050.000,00	1.000.000,00	3.120.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	<b>2.560.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>3.630.000,00</b>

Il referente del programma  
arch. Anita Pedussia

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

#### ALLEGATO I - SCHEDA D - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

##### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. int. Ammine (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lotto complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	settori e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Cmili su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali interventi di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
004021000440023+00001	1	D2782000160001	2023	arch. Anita Pedussia	SI	SI	1	4	222	ITC16	3	S08206	Adeguamento sismico e messa in sicurezza complesso scolastico "Giovanni Argine"	1	0,00	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
004021000440023+00002	2	D24422009920002	2023	arch. Anita Pedussia	SI	NO	1	4	222	ITC16	3	S08998	Riqualificazione energetica ex articolo 3 del D.Lgs. n. 430/1990, senza conferimento a sede di istituzioni comunali	2	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004021000440023+00004	4		2023	arch. Anita Pedussia	SI	NO	1	4	222	ITC16	3	S08998	Completamento contratto nuovo impianto fotovoltaico	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004021000440023+00005	5	D24422003000005	2023	arch. Anita Pedussia	SI	SI	1	4	222	ITC16	3	S08998	Impianto fotovoltaico a pannelli su tetto	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004021000440023+00006	6	D24422001710006	2024	arch. Anita Pedussia	SI	SI	1	4	222	ITC16	3	S08998	Impianto fotovoltaico a pannelli su tetto	1	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004021000440023+00007	7		2023	arch. Anita Pedussia	SI	NO	1	4	222	ITC16	3	S12098	Realizzazione campo calcio sportivo	3	0,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
															70.000,00	2.560.000,00	1.000.000,00			

Il referente del programma  
arch. Anita Pedussia

**Tabella D.1**

Ch: Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento D3H: realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)  
C0: Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.2**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.3**

1. servizio di progetto
2. committenza di costruzione e gestione
3. manutenzione
4. società partecipata o di scopo
5. istituzione finanziaria
6. altro

**Tabella D.4**

1. modifica ex art. 5, comma 3, lettera b)
2. modifica ex art. 5, comma 3, lettera c)
3. modifica ex art. 5, comma 3, lettera d)
4. modifica ex art. 5, comma 3, lettera e)
5. modifica ex art. 5, comma 1)

**Allegato del sistema di bilancio non visualizzato nel Programma triennale**

Responsabile del procedimento	Formati di			
Codice ISTAT del territorio di appartenenza	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	annuità successive
<b>Spesa di risorse</b>	importo	importo	importo	importo
Spese derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Spese derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Spese derivanti da entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del D.L. n. 110/1990, convertito dalla legge n. 403/1990	importo	importo	importo	importo
Spese derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

## 1.2 Alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale

Premesso che:

- L'art. 12 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 espressamente prevede che:
  - comma 2. *I comuni e le province possono procedere alle alienazioni del proprio patrimonio immobiliare anche in deroga alle norme di cui alla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, e successive modificazioni, ed al regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, e successive modificazioni, nonché alle norme sulla contabilità generale degli enti locali, fermi restando i principi generali dell'ordinamento giuridico-contabile. A tal fine sono*

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

*assicurati criteri di trasparenza e adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto, da definire con regolamento dell'ente interessato”.*

- L'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.”*
- è stato redatto a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale l'allegato schema di “Regolamento per l'alienazione, del patrimonio immobiliare del Comune”, confacente con le esigenze, l'organizzazione e le peculiarità del Comune di Sommariva del Bosco;

Di dichiarare che il regolamento si trova allegato nella deliberazione di Consiglio comunale n. 3/2015.

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati alla data di approvazione del DUP sono i seguenti:

<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato (Cp + Rs)</b>	<b>Pagato (Cp + Rs)</b>	<b>Residui da Riportare</b>
5850 / 2870 / 10	SERVIZIO GESTIONE ADESIONE QUOTE DITTA EGEA	22,43	0,00	22,43
5870 / 2790 / 1	STRUMENTI ED ATTREZZATURE UFFICI	1.835,08	0,00	1.835,08
5870 / 2790 / 3	SERVIZIO GESTIONE ACQUISTO MEZZO COMUNALE	109,20	0,00	109,20
6250 / 2311 / 99	SPESE GESTIONE VARIANTE AL P.R.G.C.	4.621,78	0,00	4.621,78
6450 / 1112 / 99	SERVIZIO GESTIONE SISTEMAZIONE PIAZZALE ADIACENTE VIA MONTE GRAPPA - VIA DONATORI DEL SANGUE	4.783,54	0,00	4.783,54
6450 / 1114 / 99	RIFACIMENTO TETTO PRIMO LOTTO FABBRICATO VAI CAVOUR (CASA EX FASCIO)	137.154,69	0,00	137.154,69
6450 / 1118 / 99	SERVIZIO GESTIONE CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIE STRADE (DA STATO)	24.216,87	0,00	24.216,87
6450 / 2544 / 99	PROGETTO SISTEMAZIONE PIAZZE SEYSSEL	3.235,65	0,00	3.235,65
7030 / 2905 / 88	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO VIA GIANSA NA PER ADEGUAMENTO SICUREZZA (MUTUO ANNO 2018) (FONDI PROPRI 2019)	21.721,87	0,00	21.721,87
7030 / 2905 / 90	GESTIONE RISORSE CONTRIBUTO STATO GESTIONE FONDI STRUTTURALI EUROPEI	1.475,74	0,00	1.475,74
7030 / 2905 / 95	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO VIA GIANSA NA ACQUISTO MATERIALE ARREDI	432,00	0,00	432,00
7130 / 7130 / 99	ACQUISTO STRAORDINARIO VESTIARIO PER VIGILI URBANI	8.452,72	5.118,88	3.333,84
8230 / 2222 / 99	INTERVENTI DA CONTRIBUTO STATO PER INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	70.600,88	0,00	70.600,88
8230 / 2420 / 99	LAVORI DI ARREDO URBANO (FONDI PRIVATI)	198,06	0,00	198,06
8230 / 2602 / 99	INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO EDIFICI COMUNALI ARREDI	8.172,39	353,80	7.818,59
8230 / 2810 / 7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	65.175,30	27.223,86	37.951,44

**Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

8230 / 2834 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	19.114,59	4.880,00	14.234,59
8240 / 3000 / 99	ESPROPRIO TERRENI PRESSO STRADA AGOSTINASSI	1.693,00	0,00	1.693,00
8250 / 2313 / 99	SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGIO PRESSO SCUOLE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	1.225,34	0,00	1.225,34
8350 / 2905 / 8	SISTEMAZIONE RIO POCAPAGLIA SPONDE	2.438,31	0,00	2.438,31
8580 / 2880 / 99	SERVIZIO DI INCARICO PROFESS. COLLABORAZIONE REDAZIONE PIANI URBANISTICI	2.220,40	0,00	2.220,40
8770 / 8770 / 99	SPESA ACQUISTO LETTINI PER AVIS	10.589,80	0,00	10.589,80
9530 / 2800 / 30	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO CIMITERO COMUNALE	15.584,80	0,00	15.584,80
	<b>TOTALE:</b>	<b>405.074,44</b>	<b>37.576,54</b>	<b>367.497,90</b>

PNRR



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia ha implementato attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, deve essere attuato dal 2021 al 2026. Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio “Do Not Significant Harm” (DNSH) (che si può tradurre con “non arrecare un danno significativo”), in base al regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile).

Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile

e protezione delle risorse idriche e marine;

- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri.

Precisato il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, in base al quale: “Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, **gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.** Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto. Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici. Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento. Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP. Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati. **Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori"**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 9/2023, l'ente ha effettuato la ricognizione dei progetti non nativi PNRR. Dalla ricognizione effettuata, il Comune di Sommariva del Bosco risulta affidatario dei seguenti interventi PNRR -in tema di lavori pubblici-:

DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	AMMINISTRAZIONE TITOLARE
<b>Anno 2020</b> Realizzazione parcheggio complesso scolastico	D21B2000060005	70.000,00	M2	C4	2.2	MINISTERO INTERNO
<b>ANNO 2021</b> Messa in sicurezza casa ex-fascio	D25F21001090001	70.000,00 +70.000,00	M2	C4	2.2	MINISTERO INTERNO
<b>ANNO 2022</b> Efficientamento energetico illuminazione piazza Umberto I	D22E22000350006	70.000,00	M2	C4	2.2	MINISTERO INTERNO

Con deliberazione di giunta Comunale n. 22 del 01.03.2023 l'ente risulta affidatario dei seguenti progetti PNRR per acquisto beni e servizi per l'innovazione digitale:

**ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO  
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUII (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUII lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CIV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Primo anno
004021000442023+00001	00402100044	2023	2023		no	si	piemonte	servizi	90610000-6	Pulizia manuale e meccanizzata delle strade comunali	1	Anita Pedussola	12	no	80.000,00	
004021000442023+00002	00402100044	2023	2023	D24H22001270001	no	si	piemonte	acquisto	98371111-5	Sostituzione sanitari palazzo comunale	1	Anita Pedussola	12	no	152.790,00	
004021000442023+00003	00402100044	2023	2023	D24H22001270001	no	si	piemonte	acquisto	98371111-5	Impianto fotovoltaico su Palazzo Comunale	1	Anita Pedussola	12	no	54.450,00	
004021000442023+00004	00402100044	2022	2023	D21F22000360006	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	Esperienza del cittadino nei servizi P.A. digitale	1	Anita Pedussola	8	no	150.234,00	
004021000442023+00005	00402100044	2022	2023	D21C22001250006	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	Attrezzatura al Cinesit 1.2	1	Anita Pedussola	8	no	121.992,00	
004021000442023+00006	00402100044	2022	2023	D21F220002670006	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	P.A. digitale Piattaforma notifiche digitali	1	Anita Pedussola	8	no	32.588,00	
004021000442023+00007	00402100044	2022	2023	D81F220007340006	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	P.A. digitale Piattaforma digitale nazionale ds8 1.3.1	1	Anita Pedussola	8	no	20.344,00	
004021000442023+00008	00402100044	2022	2023	D21F220002650007	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	P.A. digitale App ID Comuni 1.4.3	1	Anita Pedussola	8	no	2.744,00	
004021000442023+00009	00402100044	2022	2023	D21F220002640007	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	P.A. digitale Strategia Cloud Italia S104CCL	1	Anita Pedussola	8	no	14.000,00	
004021000442023+00010	00402100044	2023	2023		no	si	piemonte	servizi	77330000-6	Manutenzione aree verdi	1	Anita Pedussola	12	no	75.000,00	

709.143,00

Per un totale di € 346.903,00

## *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione con riferimento ai servizi a domanda individuale è notevolmente contenuta.

### *Tariffe Servizi Pubblici*

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

#### **MENSA**

SCUOLA MATERNA	€4.34
SCUOLA ELEMENTARE	€4.34
SCUOLA MEDIA	€ 4.34

Si rammenta che il servizio di ristorazione scolastica per il tramite della C.U.C. di Bra è stato affidato il servizio per il periodo settembre 2021/luglio 2024.

L'Amministrazione applica una riduzione/esenzione dal pagamento della mensa scolastica agli alunni residenti a Sommariva del Bosco e frequentanti l'Istituto Comprensivo Statale "G.Arpio" la cui famiglia rientra nei seguenti parametri ISEE (D.G.C. N.89/2015 e anni seguenti):

- da 0 euro a 2.000 euro= esenzione totale
- da 2.000,01 euro a 3.500 euro= riduzione del 50% del costo del buono pasto
- da 3.500,01 euro a 5.000 euro= riduzione del 30% del costo del buono pasto

L'Amministrazione ha deliberato (GC 64/2022) una l'esenzione totale dal pagamento della mensa scolastica in relazione agli alunni con disabilità che fanno parte di nuclei familiari che, pur superando le soglie di ISEE indicate, hanno almeno un figlio a carico in età scolare affetto da disabilità grave come descritta dall'art.3 comma 3 della Legge n°104 del 05/02/1992.

#### **TARIFFE LOCALI COMUNALI CAMPETTI ESTERNI PRESSO ISTITUTO SCOLASTICO, PALESTRA, SALA CONFERENZE E TEATRO**

Tariffe Campetti esterni alle scuole (calcetto, basket, tennis e volley):				
	orarie Euro 30,00	1 giorno a settimana 150,00	2 giorni a settimana 250,00	3 o più giorni a settimana 350,00
Locale palestra ( uso 9 mesi)	Euro 30,00	€ 300,00	€ 350,00	€ 450,00
Campetti	Euro 30,00	100,00	200,00	350,00
	giornaliere			
Sala conferenze Per riunioni	Euro 30,00		Euro 50 (periodo invernale)	
Teatro	Euro 150		Euro 250,00 (periodo invernale)	

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

FRAZIONI	CONCENTRICO
€220,00 primo figlio	€ 330,00 primo figlio
€ 200,00 secondo figlio	€ 290,00 secondo figlio
€ 180,00 terzo figlio in poi	€ 260,00 terzo figlio in poi

### *Fiscalità Locale*

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

#### *IUC – IMU*

FATTISPECIE	ALIQUOTE
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art.13, comma 2 D.L.201/2011, convertito in L.214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESCLUSI DALL'IMU
Aliquota per le abitazioni principali categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dell'art.13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L.214/2011	5,00 PER MILLE
Aliquota per gli immobili ad uso abitativo (censiti nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9) non locati né ceduti in comodato d'uso gratuito (attraverso contratti regolarmente registrati) a parenti entro il 2° grado ed affini entro il 1° grado, da almeno due anni dalla data del 01.01.2014	10,20 PER MILLE
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	9,80 PER MILLE, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aree fabbricabili	9,80 PER MILLE
Fabbricati rurali ad uso strumentale cat D10	1,00 PER MILLE
Fabbricati costruiti dall'impresa costruttrice e destinati alla vendita (fabbricati merce)	ESCLUSI DALL'IMU
Aliquota per i fabbricati di categoria D/6 a destinazione di esercizi sportivi	8,60 PER MILLE
Aliquota per i fabbricati di categoria D/5 a destinazione Banca e/o istituto di credito	10,60 PER MILLE
Aliquota per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali (altri immobili, terreni agricoli e aree edificabili)	9,80 PER MILLE



## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

TASI: Abolita dal 01/01/2020.

### *IUC- TARI*

Le tariffe inserite come da dettagli redatti sulla scorta del piano finanziario che viene approvato dal CC a copertura totale del costo di riferimento precisando che è obbligatorio ex lege la copertura integrale dei costi sostenuti a mezzo dei calcoli stilati dal Consorzio per gli enti consorziati.

Le tariffe annuali verranno approvate di tempo in tempo nel corso degli esercizi di riferimento con alla base i conteggi del piano finanziario stilato e approvato nel 2022 valido per il periodo 2022/2025, con tutte le considerazioni che verranno indicate in proposta di deliberazione in considerazione del fatto che la copertura al 100% dei costi che è si garantita ma, il costo è quello del 2020 anno di pandemia e che ora ci si trova a dover affrontare maggiori costi per servizi (anche di raccolta e smaltimento, oltre che a maggiori costi interni dovuti ad esempio all'aumento del costo del personale) che, di fatto non vengono coperti con la tassa ma con i fondi di bilancio. Si applica dal 2020 il nuovo metodo tariffario del servizio integrato dei Rifiuti fissato dall'ARERA (Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente)

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	117.256,00	131.233,00	131.233,00	
		cassa	169.949,80			
	2-Segreteria generale	comp	352.861,00	354.861,00	354.861,00	
		cassa	435.359,78			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	238.500,00	238.000,00	238.000,00	
		cassa	286.911,43			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		cassa	4.660,95			
	6-Ufficio tecnico	comp	283.200,00	283.200,00	283.200,00	
		cassa	365.629,47			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	79.200,00	79.200,00	79.200,00	
		cassa	129.365,56			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	299.200,00	299.200,00	299.200,00	
cassa		427.837,51				
<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>1.372.717,00</b>	<b>1.388.194,00</b>	<b>1.388.194,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>1.819.714,50</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	218.780,00	218.780,00	218.780,00	
		cassa	254.575,60			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>218.780,00</b>	<b>218.780,00</b>	<b>218.780,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>254.575,60</b>		
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>						

**Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	196.000,00	196.000,00	196.000,00
		cassa	303.194,45		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		cassa	100.464,58		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>258.000,00</b>	<b>258.000,00</b>	<b>258.000,00</b>	
	<b>cassa</b>	<b>403.659,03</b>			
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	108.200,00	108.200,00	108.200,00
		cassa	154.372,17		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>108.200,00</b>	<b>108.200,00</b>	<b>108.200,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>154.372,17</b>		
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
	1-Sport e tempo libero	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		cassa	59.885,78		
	2-Giovani	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>64.885,78</b>		
<b>7-Turismo</b>					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	343.700,00	333.700,00	333.700,00
		cassa	408.744,98		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>343.700,00</b>	<b>333.700,00</b>	<b>333.700,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>408.744,98</b>		
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
	1-Difesa del suolo	comp	77.000,00	77.000,00	77.000,00
		cassa	87.202,69		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		cassa	150.737,83		
	3-Rifiuti	comp	668.104,87	668.148,00	668.148,00
		cassa	871.146,53		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>875.104,87</b>	<b>875.148,00</b>	<b>875.148,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.109.087,05</b>		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	474.000,00	474.700,00	474.700,00
		cassa	552.354,59		
<b>11-Soccorso civile</b>	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>474.000,00</b>	<b>474.700,00</b>	<b>474.700,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>552.354,59</b>		
	1-Sistema di protezione civile	comp	6.827,00	250,00	250,00
		cassa	6.827,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>6.827,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>6.827,00</b>		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	62.317,00	23.951,00	23.951,00
		cassa	73.793,38		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		cassa	24.000,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	281.239,00	259.705,00	259.705,00
		cassa	368.891,83		
	5-Interventi per le famiglie	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	49.829,51		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	111.000,00	111.000,00	111.000,00
		cassa	185.266,31		
<b>13-Tutela della salute</b>	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>518.556,00</b>	<b>458.656,00</b>	<b>458.656,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>701.781,03</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.363,75		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	29.000,00	29.000,00	29.000,00
		cassa	39.967,28		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	22.115,82		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>63.446,85</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

<b>locali</b>	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>	1-Fondo di riserva	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	6.918,80	6.918,80	6.918,80
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	81.933,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>108.851,80</b>	<b>26.918,80</b>	<b>26.918,80</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>50-Debito pubblico</b>	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	34.581,01	25.783,35	25.783,35
		cassa	52.551,02		
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>34.581,01</b>	<b>25.783,35</b>	<b>25.783,35</b>
		<b>cassa</b>	<b>52.551,02</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>4.409.317,68</b>	<b>4.258.330,15</b>	<b>4.258.330,15</b>
		<b>cassa</b>	<b>5.591.999,60</b>		

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive).

## ***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.

Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il proventi da tariffe o canoni inseriti nel bilancio di parte corrente. In base alle normative future queste entrate potranno avere variazioni oppure altri fonti di finanziamento.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Partimenti riveste particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalla cosiddette entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato – Regione – Provincia – Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc.

È opportuno evidenziare come le scelte dell'amministrazione per il triennio di riferimento siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire, ove possibile, con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e dalla viabilità.

In quest'ottica si è comunque impostata una politica di contenimento della pressione fiscale, tributaria e tariffaria locale utilizzando a quadratura del bilancio risorse straordinarie che verranno meglio evidenziate nel paragrafo successivo.

La speranza che il riordino ulteriore della fiscalità locale evidenzii una evoluzione normativa, con migliori prospettive per gli Enti Locali.

Partimenti al termine dell'esercizio è presumibile che risultino disponibili nuove quote libere di avanzo di amministrazione al fine di finanziare opere pubbliche e che le attività gestionali di

## **Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

verifica ed accertamento tributario nonché di riallineamento delle banche dati catastali portino risorse fresche all'ente. Parimenti le attività gestionali degli uffici volte ad una razionalizzazione delle spese e le valutazioni su altre opportunità gestionali attualmente al vaglio dell'amministrazione possano produrre un ritorno tangibile per le finanze dell'ente tale da scongiurare una ulteriore fase di appesantimento della fiscalità locale.



*La gestione del patrimonio.*

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.158.981,24 1.538.952,74	7.620.028,50	384.701,23	0,00	1.832.283,99 149.665,88	1.981.949,87	<b>7.855.063,85</b> <b>1.688.618,62</b>
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	2.362.313,66	2.362.313,66	0,00	0,00			<b>2.362.313,66</b>
3) Terreni (patrimonio disponibile)	43.747,52	43.747,52	0,00	0,00			<b>43.747,52</b>
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.896.351,16 1.882.014,49	3.014.336,67	333.608,81	0,00	144.847,34	144.847,34	<b>3.203.098,14</b> <b>2.026.861,83</b>
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.454.647,89 627.536,52	827.111,37	0,00	0,00	36.920,12	36.920,12	<b>790.191,25</b> <b>664.456,64</b>
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	151.980,50 104.130,66	47.849,84	1.683,60	0,00	6.128,94	6.128,94	<b>43.404,50</b> <b>110.259,60</b>
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	291.134,26 209.927,84	81.206,42	5.481,46	0,00	7.941,50	7.941,50	<b>78.746,38</b> <b>217.869,34</b>
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	547.688,66 492.459,59	55.229,07	3.907,12	0,00	5.564,26	5.564,26	<b>53.571,93</b> <b>498.023,85</b>
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	328.966,25 205.714,35	123.251,90	2.312,66	0,00	1.653,48	1.653,48	<b>123.911,08</b> <b>207.367,83</b>
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b> <b>0,00</b>
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	332.886,82 223.952,04	108.934,78	1.498,77	0,00	640,75	640,75	<b>109.792,80</b> <b>224.592,79</b>
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			<b>0,00</b>
13) Immobilizzazioni in corso	1.832.283,99	1.832.283,99	0,00	0,00		1.832.283,99	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>16.116.293,72</b>	<b>733.193,65</b>	<b>0,00</b>	<b>1.832.283,99</b>	<b>4.017.930,25</b>	<b>14.663.841,11</b>

Detti dati varieranno in seguito del rendiconto annualità 2022

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi – Aree cimiteriali	168.000,00	168.000,00	168.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	636.646,00	70.000,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il ricorso al credito oneroso Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione.

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Nell'arco del triennio di bilancio non sono previste nuove accensioni di prestiti.

### SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO.

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti e tale è la situazione attuale del Comune. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente e quindi nel rispetto dei vincoli imposti in termini di indebitamento, sia a livello di incidenza della spesa per interessi in rapporto spesa corrente sia in funzione dei già citati parametri di deficitarietà strutturale.

Non previsti nel bilancio contrazione di mutui.

Occorre precisare che ai fini di un corretto utilizzo dell'avanzo di amministrazione occorre verificare attentamente tutte le entrate che i Responsabili dei Servizi hanno dichiarato la correttezza di dette somme, pertanto prima di utilizzare avanzo di amministrazione sarà cura dell'ufficio contabilità la correttezza di dette somme, anche a causa di questi anni difficili non solo per la cittadinanza ma anche per una corretta gestione delle entrate e di conseguenza delle spese da effettuare.

## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Residuo Debito (+)	1.419.802,65	1.399.480,07	1.177.342,35	944.251,77	702.285,45	451.096,69
Nuovi Prestiti (+)	230.578,15	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	250.900,73	222.137,72	233.090,58	241.966,32	251.188,76	251.188,76
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.399.480,07</b>	<b>1.177.342,35</b>	<b>944.251,77</b>	<b>702.285,45</b>	<b>451.096,69</b>	<b>199.907,93</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.328	6.328	6.328	6.328	6.328	6.328
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>221,16</b>	<b>186,05</b>	<b>149,22</b>	<b>110,98</b>	<b>71,29</b>	<b>31,59</b>

	<b><i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i></b>					
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Oneri finanziari	55.006,78	47.960,20	42.082,91	34.581,01	25.783,35	25.783,35
Quota capitale	250.900,73	222.137,72	233.090,58	241.966,32	251.188,76	251.188,76
<b>Totale fine anno</b>	<b>305.907,51</b>	<b>270.097,92</b>	<b>275.173,49</b>	<b>276.547,33</b>	<b>276.972,11</b>	<b>276.972,11</b>

	<b><i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i></b>					
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Interessi passivi	55.006,78	47.960,20	42.082,91	33.581,01	24.783,35	24.783,35
Entrate correnti	55.006,78	47.960,20	42.082,91	34.581,01	25.783,35	25.783,35
% su entrate correnti	1,38 %	0,92 %	1,00 %	0,80 %	0,59 %	0,59 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa***

<b><i>Equilibrio Economico-Finanziario</i></b>		<b><i>Anno 2023</i></b>	<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.208.270,95		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.651.284,00 0,00	4.509.518,91 0,00	4.509.518,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.409.317,68 0,00 1.918,80	4.258.330,15 0,00 1.918,80	4.258.330,15 0,00 1.918,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	241.966,32 0,00	251.188,76 0,00	251.188,76 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	804.643,00	238.000,00	168.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	804.643,00 0,00	238.000,00 0,00	168.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	2.208.270,95
Entrata	(+)	7.696.261,90
Spesa	(-)	9.102.990,43
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>801.542,42</b>

Il fondo di cassa dell'Ente sopra indicato alla data del 31 dicembre 2022 in quanto tale voce varia di giorno in giorno, per avere una cifra più attendibile occorre aspettare le chiusure di fine anno al 31 dicembre di ogni anno.

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2023 - 2025**

**- DUP: Sezione Operativa (SeO) -**



**- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SEO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance, occorre precisare che per una migliore lettura degli obiettivi annuali dell'Amministrazione bisogna aspettare la redazione del P.E.G., piano esecutivo di gestione, redatto in base agli obiettivi e dotazioni annuali.

## *Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

Il Comune di Sommariva del Bosco ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica

### CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>CO.A.B.SE.R..</b>	<b>Servizi gestione rifiuti</b>	<b>3,00</b>

### AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>ENTE TURISMO</b>	<b>Attività in ambito culturale e promozione turismo</b>	<b>0.29</b>
<b>S.I.S.I.</b>	<b>Servizio gestione ciclo idrico</b>	<b>4.265</b>
<b>S.T.R.</b>	<b>Servizio gestione rifiuti</b>	<b>3.76</b>
<b>EGEA</b>	<b>Servizi gestione calore</b>	<b>0.002</b>

Si precisa che tali il comune non controlla né direttamente né indirettamente in maniera rilevante alcuna società sopra indicate.

L'art. 24 del TUSPP, nel 2017 ha imposto la **Revisione straordinaria** delle partecipazioni societarie; tale provvedimento è stato approvato in data 28/09/2017 con deliberazione n. 43 che, al contempo, prevedeva l'alienazione delle quote delle seguenti società, le quali non soddisfano il requisito di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del D.L.gs 19/08/2016, n. 75:

1. Roero Verde S.c.a.r.l. con una quota del 5,00%
2. Tanaro Servizi Acque S.r.l. con una quota dello 2,00%;

Il primo provvedimento di Razionalizzazione delle società partecipate è stato approvato in data 26/10/2018 con deliberazione n. 37 (secondo il comma 11 dell'art. 26 del TUSPP) mentre la ricognizione delle partecipazioni possedute è stata adottata con deliberazione n. 41/2018 - modificata ed integrata con deliberazione di consiglio comunale n. 47/2018;

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, l'organo consiliare ha provveduto alla ricognizione delle società partecipate, confermando il provvedimento di razionalizzazione adottato nel 2018 con le deliberazioni nn. 73/2019; 30/2021; 9/2021;

Nell'anno 2021 l'amministrazione comunale con la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28 giugno 2021 ha acquisito una partecipazione nella società "EGEA Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A.", con sede legale in Alba, Via Vivaro n. 2, C.F. e P. IVA 01817090044, capitale sociale pari ad Euro 52.333.855,00 mediante l'acquisto di n. 142 azioni (pari al [0,00095]% del capitale sociale).

### CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
	.	

Si dà atto bilancio consolidato per il 2021 è stato approvato con apposita delibera di Consiglio comunale n. 28 a settembre 2022.

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. <u>35.570</u></b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° <u>0</u>	* Fiumi e Torrenti n° <u>5</u>	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. <u>    </u>	* Provinciali Km. <u>10</u>	* Comunali Km. <u>44</u>
* Vicinali Km. <u>    </u>	* Autostrade Km. <u>    </u>	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Piano reg. adottato	X	–
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	–
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Industriali	X	–
* Artigianali	–	–
* Commerciali	X	–
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si <u>    </u> no <u>    </u>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) <u>    </u>		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P.</b>	_____	_____
<b>P.I.P.</b>	_____	_____

Al momento attuale non ci sono variazioni da indicare nel prospetto sopra evidenziato.

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>TITOLO</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTUALI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	20.910,50	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	62.234,73	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	187.780,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	1.420.520,73	2.208.270,95		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	95.512,69	previsione di competenza	3.047.907,29	3.325.797,00	3.283.675,00	3.281.894,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	15.837,01	previsione di cassa	3.226.945,45	3.421.309,69		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	53.516,51	previsione di competenza	421.696,99	311.974,00	233.908,00	233.908,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	231.136,67	previsione di cassa	437.470,38	327.811,01		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	1.097.685,69	1.013.513,00	991.935,91	993.716,91
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	1.197.999,09	1.067.029,51		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	154.332,02	previsione di competenza	567.998,28	804.643,00	238.000,00	168.000,00
			previsione di cassa	640.918,08	1.035.779,67		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	1.655.558,50	800.000,00	800.000,00	800.000,00
			previsione di cassa	1.655.558,50	800.000,00		
			previsione di competenza	1.289.980,35	890.000,00	890.000,00	890.000,00
			previsione di cassa	1.306.820,37	1.044.332,02		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>550.334,90</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.080.827,10</b>	<b>7.145.927,00</b>	<b>6.437.518,91</b>	<b>6.367.518,91</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>550.334,90</b>	<b>previsione di cassa</b>	<b>8.465.711,87</b>	<b>7.696.261,90</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>8.351.752,33</b>	<b>7.145.927,00</b>	<b>6.437.518,91</b>	<b>6.367.518,91</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>9.886.232,60</b>	<b>9.904.532,85</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*CANONE UNICO PATRIMONIALE*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

## **Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

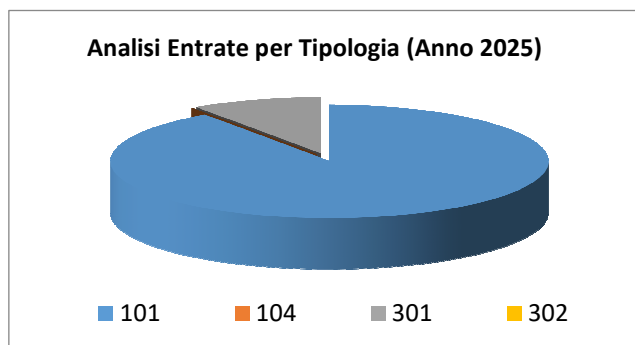
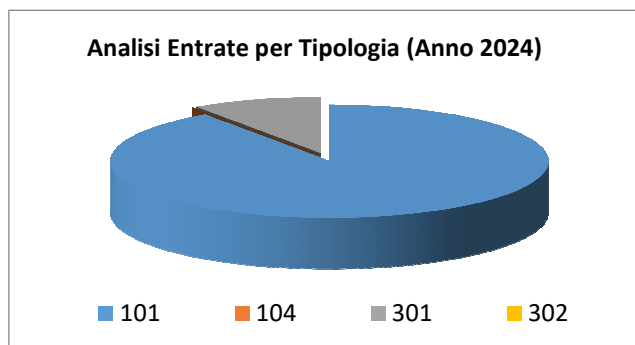
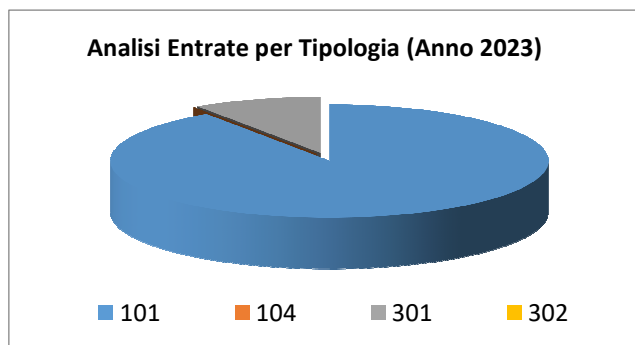
*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro.*

Si rappresenta che: in corso d'esercizio verrà dato corso, se e qualora necessario, a variazioni di bilancio riguardanti anche le tipologie di tassazione oltre che delle aliquote ai sensi di legge.

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	3.010.731,00	2.968.609,00	2.966.828,00
		cassa	3.106.243,69		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	315.066,00	315.066,00	315.066,00
		cassa	315.066,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>3.325.797,00</b>	<b>3.283.675,00</b>	<b>3.281.894,00</b>
		cassa	<b>3.421.309,69</b>		



*IUC: IMU E TASI*

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

L'IMU è calcolata prendendo in considerazione le aliquote già esposte in precedenza nella trattazione, cui si rimanda.

Relativamente a TASI la stessa è assorbita dall'IMU in quanto la tassa è stata abolita dalla legge di bilancio 2020

Occorrerà valutare negli anni a seguire se occorrerà attivare nuove aliquote al fine di mantenere i servizi in atto e mantenere gli equilibri di parte corrente.

### *ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

Il Comune di Sommariva del Bosco ha approvato con deliberazione adottata dal commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 4 del 06.04.2022 il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E RELATIVE TARIFFE – CONFERMATE- che vengono riportate in questa sede e precisamente:

<b>Scaglioni di reddito complessivo</b>	<b>Aliquota addizionale comunale IRPEF</b>
Fino a € 15.000,00	0,60%
Oltre € 15.001,00 e fino a € 28.000,00	0,60%
Oltre € 28.001,00 e fino a € 55.000,00	0,65%
Oltre € 55.001,00 e fino a € 75.000,00	0,80%
Oltre € 75.001,00	0,80%

Prevedendo una soglia di esenzione a partire dal primo gennaio 2022 € 8.000,00

---

### *CANONE UNICO PATRIMONIALE*

Congloba COSAP, Imposta pubblicità e pubbliche affissioni negli importi e aliquote definite dal competente servizio

In merito a questa imposta non si prevedono aumenti. Rimangono confermate le tariffe adottate nell'anno 2022.

---

### *RISCOSSIONE COATTIVA*



## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

*Si continuerà l'attività di recupero coattivo dei tributi comunali a mezzo delle società concessionarie.*

---

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
ICI/IMU	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI			
TARSU/TARES	35.000,00	35.000,00	35.000,00
ALTRE			

---

### *TARSU-TARES-TARI*

Per le aliquote applicate si fa riferimento allo stato attuale al piano finanziario TARI 2022. Nel prosieguo dell'esercizio si provvederà all'approvazione del piano finanziario definito per i comuni di bacino dal COABSER per gli esercizi di interesse del presente DUP.

---

### *FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'*

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste sulla scorta della normativa vigente e considerando la quota di gettito IMU trattenuta dallo Stato in quanto atta ad alimentare il FSC.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Pedussia Arch. Anita

Responsabile del procedimento: Cortese Romina

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Avv. ZEROLI dott.ssa Sonia

Responsabile del procedimento: Roccini Laura – Bonetti Germana

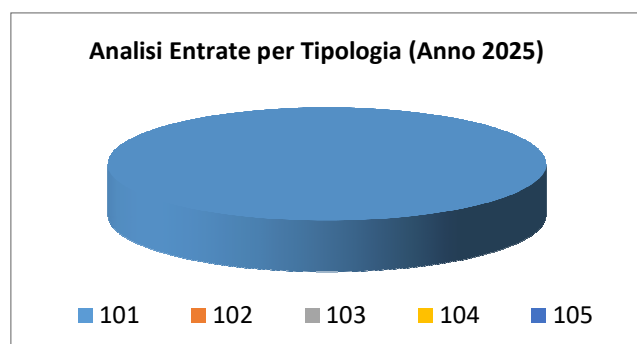
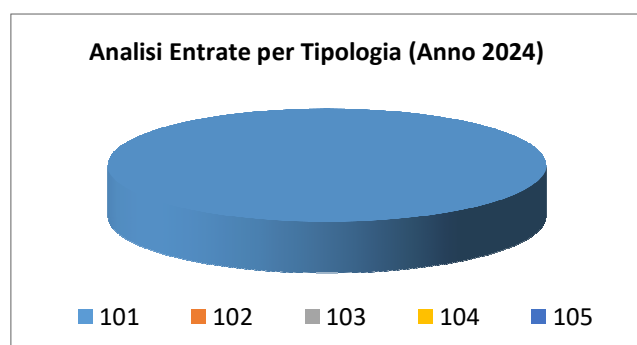
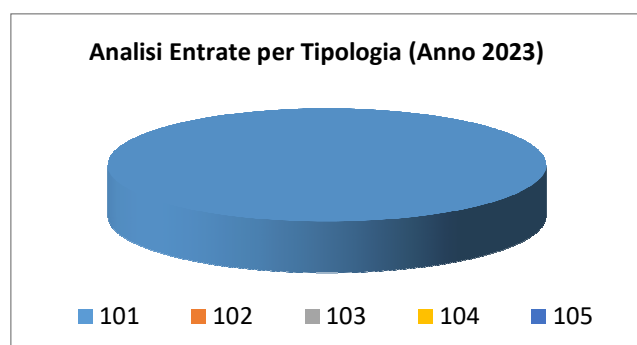
Responsabile Canone unico patrimoniale : Pedussia Arch. Anita

Responsabile del procedimento: Cortese Romina

Responsabile Canone unico patrimoniale per pubbliche affissioni: Racca dr. Fabrizio

## Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	311.974,00	233.908,00	233.908,00
		cassa	327.811,01		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>311.974,00</b>	<b>233.908,00</b>	<b>233.908,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>327.811,01</b>		



Le principali risorse incluse in questo titolo di entrata sono:

trasferimenti compensativi statali;  
contributi regionali - provinciali a specifica destinazione.

---

*Analisi entrate: Politica tariffaria*

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</b></p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500</p>					
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)</b></p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500</p>					
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)</b></p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500</p>					
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	249.487,00	245.487,00	245.487,00
		cassa	253.505,08		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	75.000,00	74.000,00	74.000,00
		cassa	96.262,60		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	6.426,00	6.426,00	6.426,00
		cassa	6.426,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	682.500,00	665.922,91	667.703,91
		cassa	710.735,83		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>1.013.513,00</b>	<b>991.935,91</b>	<b>993.716,91</b>
		cassa	<b>1.067.029,51</b>		

*PROVENTI SERVIZI*

Nei proventi dei servizi si includono i diritti di segreteria, diritti rilascio carte identità, servizio notifiche, trasporto alunni.

Si rinvia alla delibera di Giunta comunale n. 23 del 01.03.2023

---

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*Vi entrano i fitti attivi, concessioni di aree pubbliche, proventi delle concessioni cimiteriali.*

I dati contabili sono allineati ai contratti di tempo in tempo stipulati

---

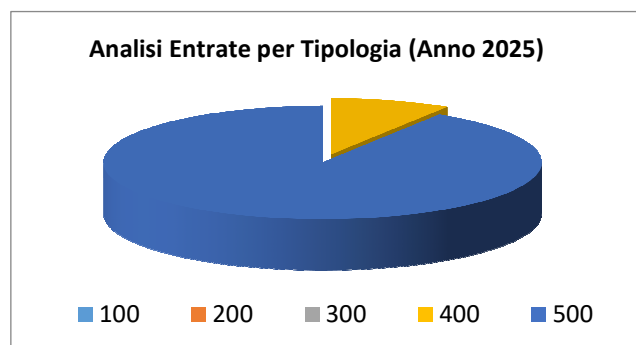
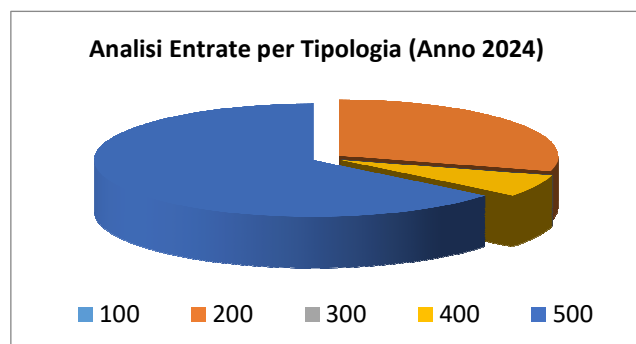
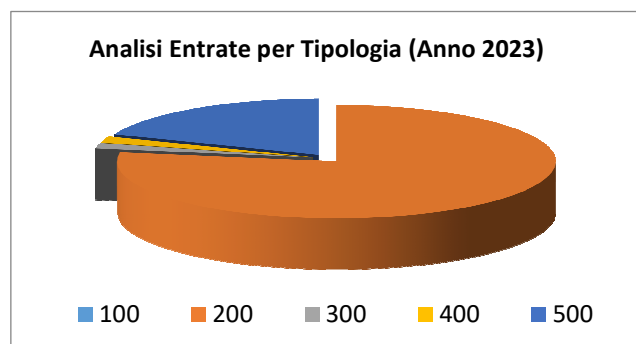
*PROVENTI DIVERSI*

*Includono le sanzioni amministrative, interessi attivi sulle giacenze di cassa, l'Iva split payment, entrata che a fine di ogni mese viene versata allo stato, commerciale, il conto energia per la produzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico.*

---

*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	624.143,00	70.000,00	0,00
		cassa	624.143,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	12.500,00	0,00	0,00
		cassa	173.636,67		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	153.000,00	153.000,00	153.000,00
		cassa	223.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>804.643,00</b>	<b>238.000,00</b>	<b>168.000,00</b>
		cassa	<b>1.035.779,67</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Si richiama l'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 ai sensi della quale costituiscono investimenti:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;
- g) i Contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;
- h) i Contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario di cui al comma 2 dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;
- i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

Vale quanto già definito in precedenza con riferimento alle fonti di finanziamento delle opere e al principio contabile inerente il livello minimo di progettazione. Di seguito si riporta per maggior chiarezza il funzionamento del principio della contabilità finanziaria potenziata (contabilità armonizzata) in particolare per comprendere meglio il finanziamento delle opere e la possibilità di spostamento in base alla variazione dei cronoprogrammi di spesa degli impegni esigibili: I lavori pubblici risentono sempre della fonte di finanziamento, che deve essere prevista sia sul piano giuridico sia su quello finanziario il primo anno, al momento dell'aggiudicazione e quindi registrazione dell'impegno. Occorre verificare sempre la presenza di accertamento annuale (il primo anno) che possa coprire impegno pluriennale (in base ai tempi di realizzazione delle opere). Fanno eccezione i soli casi in cui la fonte di finanziamento, registrata il primo anno in base al sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata, diventa in parte esigibile gli anni successivi se correlata a manifestazione di volontà di altra amministrazione pubblica o del Comune stesso. In generale, la ricerca dell'equilibrio per una sana gestione finanziaria prevede che:

- l'accertamento di competenza (che sia registrato, come obbligazione giuridica perfezionata attiva, e pure imputato, in quanto esigibile (credito) deve coprire l'impegnato (registrato, obbligazione giuridica perfezionata passiva);
- il credito (esigibilità, diritto a riscuotere) deve coprire il debito (esigibilità, obbligo a pagare). Questo equilibrio normalmente deve esistere, visto che quando si impegna la spesa si deve avere a monte l'accertamento giuridico e il credito, ma può non verificarsi in alcuni casi, ad esempio in caso di trasferimenti da enti pubblici, quando l'esigibilità del

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

trasferimento è legata alla conclusione della manifestazione o dell'opera pubblica o di altro vincolato.

Il finanziamento da enti pubblici presenta situazioni critiche, se ad esempio l'esigibilità del finanziamento è collegato ai diversi momenti procedurali che caratterizzano la realizzazione dell'opera (aggiudicazione, collaudo o rendicontazione finale). In tale caso occorre anticipare risorse da parte dell'ente, perché pur essendoci copertura finanziaria manca esigibilità di entrata (diritto a riscuotere) con cui affrontare obblighi a pagare. Relativamente agli impegni per opere pubbliche il principio contabile di competenza finanziaria potenziata rileva che "possono costituire copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione le entrate già accertate: - imputate all'esercizio in corso di gestione (entrate correnti destinate per legge agli investimenti, entrate derivanti da avanzi della situazione corrente di bilancio, entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossione di crediti, proventi da permessi di costruire e relative sanzioni); - derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche anche se imputate negli esercizi successivi a quello di gestione,

Si rende pertanto necessario, alla luce di quanto sopra indicato, un costante controllo dei cronoprogrammi si spesa da concertare nel modo più corretto possibile rendendo edotti gli amministratori di ogni variazione allo stesso chiedendo al servizio Tecnico titolare della quasi totalità dei capitoli PEG a titolo II, in fase gestionale del bilancio unico triennale 2023/2025 di effettuare verifica costante dell'esigibilità delle spese in conto capitale onde rendere la situazione contabile il più veritiera e corretta possibile.

Le fonti di finanziamento previste per tutti gli anni del triennio sono le seguenti: - Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (in importi variabili previsti per il triennio e assoggettabili a variazione di tempo in tempo secondo le disposizioni date in tal senso dal Servizio tecnico comunale titolare della spesa.); - Vendita aree cimiteriali

Gli investimenti indicati in bilancio riguardano relativamente a fondi propri (permesso di costruire ed entrate relative ad introiti da parte del cimitero comunale). Sarà cura dell'amministrazione, dell'ufficio scrivente aggiornare tramite i nuovi bilanci o variazioni gli investimenti

---

### ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni allo stato attuale non è prevista e verrà commisurata se e qualora si pervenisse alla vendita dei beni come individuati nella trattazione in precedenza.

---

### ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

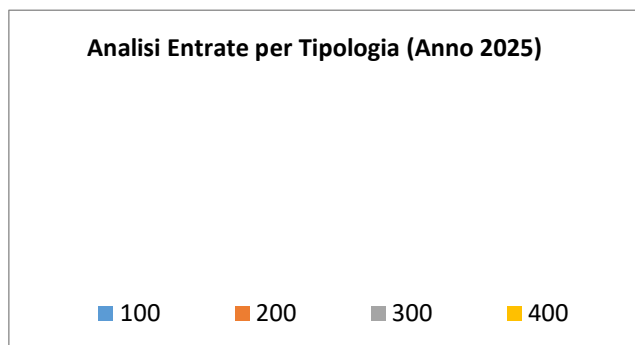
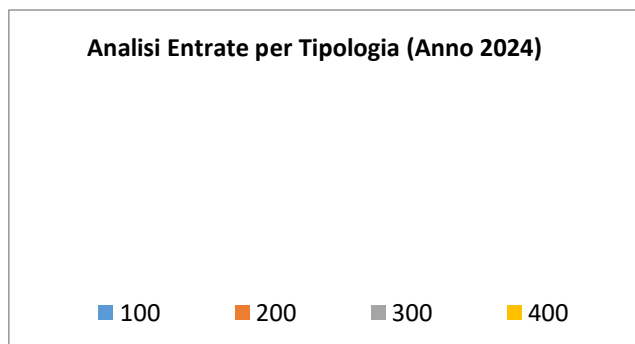
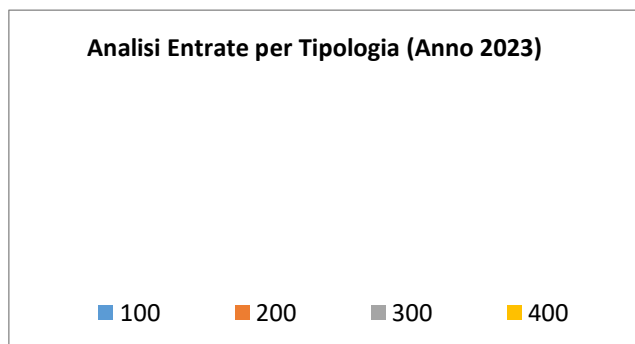
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Le disposizioni normative attualmente in vigore consentono l'utilizzo di proventi da concessione di edificare per la copertura di spese correnti e di manutenzione, attualmente le entrate straordinarie delle concessioni edilizie non sono utilizzate in parte corrente



***Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie***

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Non sono previste per l'ente riduzioni finanziarie. La nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario ( titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

La programmazione per il triennio 2023/2025 al momento attuale non prevede l'accensione di mutui.

*Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti*

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</b></p> <p>■ 100   ■ 200   ■ 300   ■ 400</p>					
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)</b></p> <p>■ 100   ■ 200   ■ 300   ■ 400</p>					
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)</b></p> <p>■ 100   ■ 200   ■ 300   ■ 400</p>					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Questa Amministrazione per il triennio 2023/2025 non è previsto l'attivazione di mutui, le entrate che l'ente prevede utilizzare per le opere pubbliche sono fondi proprio ed eventualmente di contributi da parte dello Stato – Regione, in questo caso si attiverà quest'ultima operazione tramite le variazioni di bilancio.

## *Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale..

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

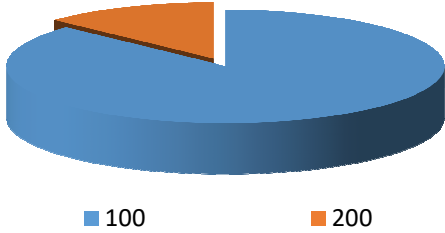
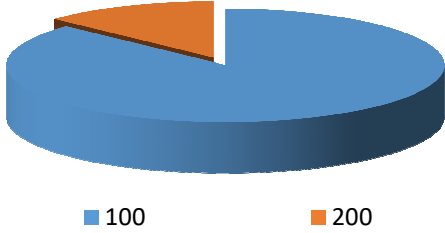
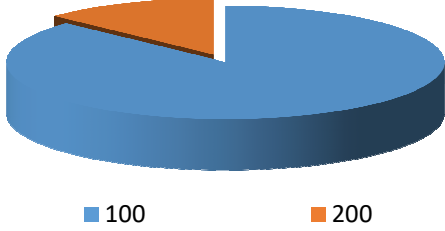
ANTICIPAZIONE "ORDINARIA"	
ENTRATE 2021 (CONTO)	<b>IMPORTI</b>
Titolo I - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.925.870,35
Titolo II - entrate per trasferimenti correnti	432.199,79
Titolo III - entrate extratributarie	854.768,55
<b>TOTALE</b>	<b>4.212.838,69</b>
<b>5/12 del totale</b>	<b>1.755349,45</b>

Si precisa:

che il Comune di Sommariva del Bosco negli ultimi anni non ha mai dovuto far ricorso a tale anticipazione, per legge occorre individuare tale somma e prevedere l'eventuale finanziamento di cassa.

Si provvederà ad aumentare/variare il valore attualmente inserito a bilancio nonché a commisurarne le scritture contabili in caso di utilizzo effettivo dell'anticipazione.

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</b></p>  <p>■ 100      ■ 200</p>					
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)</b></p>  <p>■ 100      ■ 200</p>					
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)</b></p>  <p>■ 100      ■ 200</p>					
100	Entrate per partite di giro	comp	775.000,00	775.000,00	775.000,00
		cassa	909.710,88		
200	Entrate per conto terzi	comp	115.000,00	115.000,00	115.000,00
		cassa	134.621,14		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>890.000,00</b>	<b>890.000,00</b>	<b>890.000,00</b>
		cassa	<b>1.044.332,02</b>		

Le entrate per conto terzi includono principalmente le entrate per i depositi cauzionali, i depositi per spese contrattuali, l'Iva split payment relativa alle attività istituzionali ed eventuali spese non di competenza comunale non finanziate dall'Ente.

## ***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Dal 2020 è stata abolita la TASI con la legge di Bilancio, la stessa è stata assorbita dall'IMU.

Le tariffe del canone unico vengono confermate come per l'anno precedente.

Ad oggi non è dato di sapere in termini finanziari definitivi gli stanziamenti che verranno attribuiti quali trasferimenti all'ente da parte dello Stato per gli aumenti del costo dell'energia.

***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.659.230,35
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	498.749,16
3) Entrate extratributarie (titolo III)	851.162,84
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>4.009.142,35</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale :	400.914,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	34.581,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	366.333,23
	0,00
	0,00
	<b>0,00</b>



## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non si prevede assunzione di mutui nel triennio 2023-2025 come evidenziato dal prospetto sotto indicato.

<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
		0,00	0,00	0,00

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.021.360,00	1.475.194,00	1.405.194,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.646.352,08		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	218.780,00	218.780,00	218.780,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	263.028,32		
		previsione di competenza	258.000,00	258.000,00	258.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	427.288,64		
		previsione di competenza	108.200,00	108.200,00	108.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	154.372,17		
		previsione di competenza	47.000,00	47.000,00	47.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	64.885,78		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	343.700,00	333.700,00	333.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	410.965,38		
		previsione di competenza	875.104,87	875.148,00	875.148,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.109.087,05		
		previsione di competenza	574.000,00	589.700,00	589.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	819.747,12		
		previsione di competenza	6.827,00	250,00	250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	6.827,00		
		previsione di competenza	574.556,00	494.656,00	494.656,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	788.835,63		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	43.000,00	43.000,00	43.000,00

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	63.446,85		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	108.851,80	26.918,80	26.918,80
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	276.547,33	276.972,11	276.972,11
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	404.587,83		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	800.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	890.000,00	890.000,00	890.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.143.566,58		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.145.927,00</b>	<b>6.437.518,91</b>	<b>6.367.518,91</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>9.102.990,43</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.145.927,00</b>	<b>6.437.518,91</b>	<b>6.367.518,91</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>9.102.990,43</b>		

Per quanto concerne le spese per l'informatica, in questa sede ove vengono previsti tutti i costi ivi compresi quelli per la gestione dell'hardware e del software e servizi di rete pare opportuno citare la Legge 208/2015 parzialmente modificata dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

Va ricordata, altresì, la Legge 11 agosto 2014 n.114 di conversione del decreto legge n.90/2014 che obbligava gli enti locali ad approvare un piano di informatizzazione delle procedure. La GC con proprio atto n.8 del 25.01.2023 ha adottato il piano per l'informatica.

Per quanto riguarda gli acquisti informatici: hardware, software e cloud ove possibile anche con i fondi PNRR sono sempre più necessari in particolare per sottostare ai dictact di legge. L'ente anche nei precedenti esercizi, ha investito e sta investendo risorse a tale fine, salvo che nel prosieguo degli esercizi venga eventualmente definito un sistema informatico generale nazionale e della PA cui gli enti siano in toto obbligati ad aderire per uniformità Nazionale di gestione e scambio dei dati, sarà cura dell'ente mantenere i contratti in essere con i fornitori dei sistemi software in uso che si sono dimostrati confacenti alle esigenze dell'ente.

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

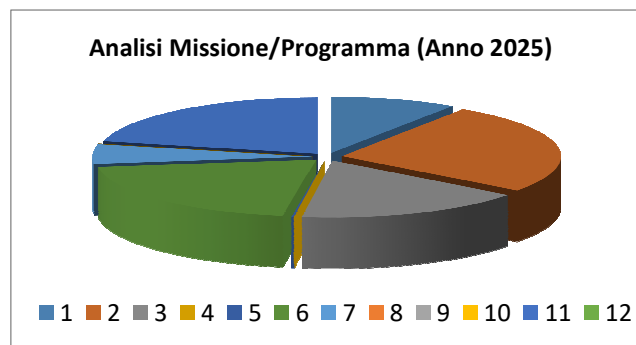
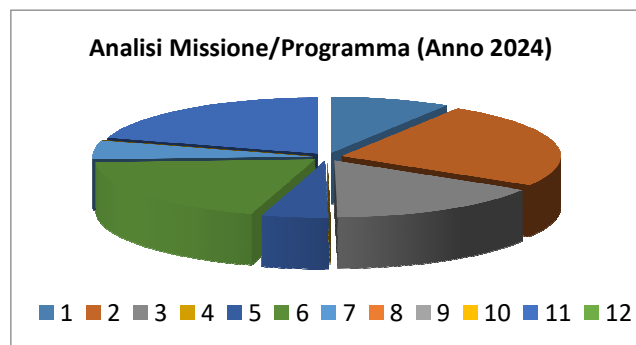
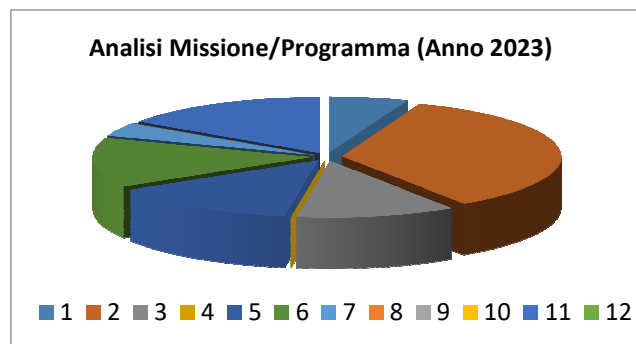
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi i responsabili nominati dal Sindaco gestiscono il P.E.G. affidato ed approvato in giunta comunale dopo l’approvazione del bilancio previsionale

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili (Vedi decreti del Sindaco con le varie attribuzioni e dotazioni)
1	Organi istituzionali	comp	117.256,00	131.233,00	131.233,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	169.949,80			
2	Segreteria generale	comp	704.764,00	364.861,00	364.861,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	789.229,49			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	238.500,00	238.000,00	238.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	286.911,43			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	279.740,00	72.500,00	2.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	281.900,95			
6	Ufficio tecnico	comp	288.200,00	288.200,00	288.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	376.476,59			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	79.200,00	79.200,00	79.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	129.365,56			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

11	Altri servizi generali	comp	313.700,00	301.200,00	301.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	612.518,26			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>2.021.360,00</b>	<b>1.475.194,00</b>	<b>1.405.194,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.646.352,08</b>			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

risorse umane da impiegare rientrano in tale missioni di carattere generale tutte le unità di personale in pianta organica non specificamente adibite alle altre missioni.

Occorre anche precisare che il comune di Sommariva del Bosco ha una pianta organica sottodotata.

## **Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

Risorse strumentali da utilizzare

Palazzo comunale ha in dotazione una rete informatica composta da n. 16 postazioni lavoro collegate da un server centrale per la gestione in rete dell'intero software comunale e altro materiale a disposizione per la gestione degli uffici descritta nell'inventario comunale.

Occorre precisare che l'ente per far fronte a eventi eccezionali dovrà gestire e variare la pianta organica del personale dipendente al fine di garantire i servizi offerte ai cittadini..

## ***Missione 2 - Giustizia***

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2023</b></i>	<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi: l’ente non avendo uffici giudiziari e case circondariali non sono state individuate somme imputate nel bilancio.

## Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	217.226,90	217.226,90	217.226,90	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	266.990,41			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>217.226,90</b>	<b>217.226,90</b>	<b>217.226,90</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>266.990,41</b>			

### Descrizione dei programma:

Nel programma sono ricomprese le funzioni inerenti il funzionamento dei servizi di polizia locale.

Le attività svolte salvaguardano la cittadinanza a mezzo della repressione di comportamenti illeciti in tema di: circolazione stradale, attività ambientale, commerciale nonché alla gestione delle autorizzazioni assoggettabili al canone unico (ex all’occupazione del suolo pubblico ,pubblicità e pubbliche affissioni) il cui regolamento e le tariffe sono state approvate dall’Amministrazione.

Il servizio di polizia segue inoltre la gestione delle attività inerenti il mercato settimanale anche sperimentale.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Dalla pianta organica vigente risultano 4 unità di personale specificatamente adibite a questa missione.

Risorse strumentali

L’area di vigilanza per svolgere la propria attività lavorativa gestisce:

- numero 2 autovetture (FIAT TIPO e una FIAT PANDA)
- ufficio con n. 4 pc stampante collegate al server generale
- telelaser per gestione delle contravvenzioni stradali
- altro materiale meglio indicato nell’inventario comunale..



## ***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Responsabili</b>
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	23.629,61			_____
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	196.000,00	196.000,00	196.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	303.194,45			_____
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	100.464,58			_____
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>258.000,00</b>	<b>258.000,00</b>	<b>258.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>427.288,64</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano gli elementi a seguire con la premessa che in tale missione rientrano le attività inerenti il funzionamento e l’erogazione di istruzione di qualunque per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi attuati per il diritto allo studi e dando atto che il servizio di istruzione universitaria non è presente né in alcun modo fornito all’interno del territorio comunale di Sommariva del Bosco.

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

- risorse umane da impiegare dalla pianta organica vigente risultano 1 responsabile di servizio; una dipendente dedicata all'attività amministrativa 1 conduttore di scuolabus;
- il servizio di mensa scolastica viene erogato mediante affidamento in appalto del servizio mensa. L'appalto ha scadenza nel 2024;
- L'assistenza alle autonomie è affidato tramite appalto al costo annuo di € 75.000,00
- Il materiale utilizzato per la gestione del servizio stesso, arredi pc stampanti, è elencato nell'inventario generale dell'ente.

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

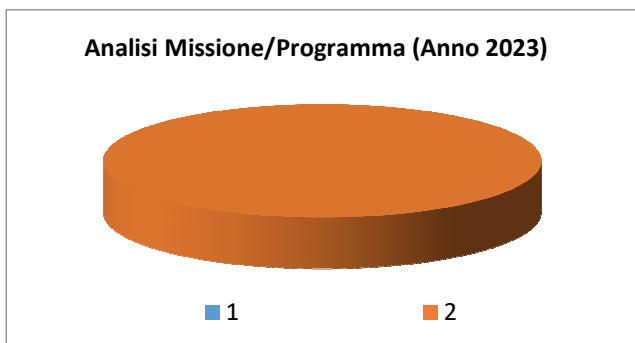
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

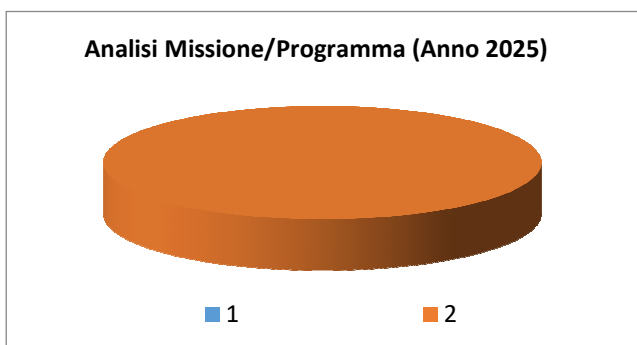
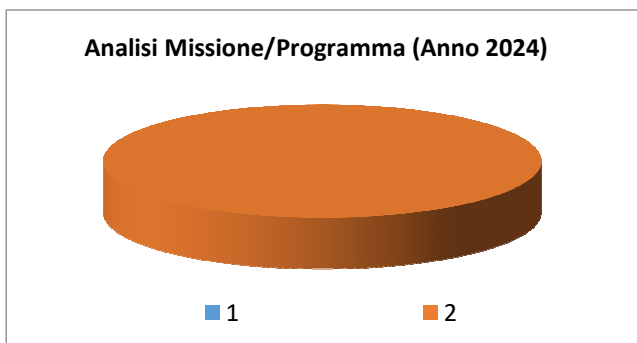
*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i><b>Anno 2023</b></i>	<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	108.200,00	108.200,00	108.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	154.372,17			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>108.200,00</b>	<b>108.200,00</b>	<b>108.200,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>154.372,17</b>			





**Descrizione del programma:**

Nel programma rientrano le funzioni inerenti la gestione della biblioteca comunale. La gestione fattiva degli orari di apertura al pubblico, di organizzazione e catalogazione del patrimonio librario è svolta esclusivamente da volontari senza personale comunale a ciò dedicato. Il Comune si occupa dell'acquisto di libri e di cancelleria per rendere possibile l'attività culturale collegata alla struttura bibliotecaria. Anche le scuole fruiscono della biblioteca comunale per giornate ed incontri a svolgersi direttamente presso la struttura. Viene garantita come di consueto la collaborazione con le associazioni operanti sul territorio

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

**Risorse umane da impiegare:**

Relativamente a risorse umane da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente Tali risorse vengono sono quelle già individuate con il piano del fabbisogno del personale.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Relativamente a risorse strumentali da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente e servizi interessati e già individuate nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi della L. 244/2007

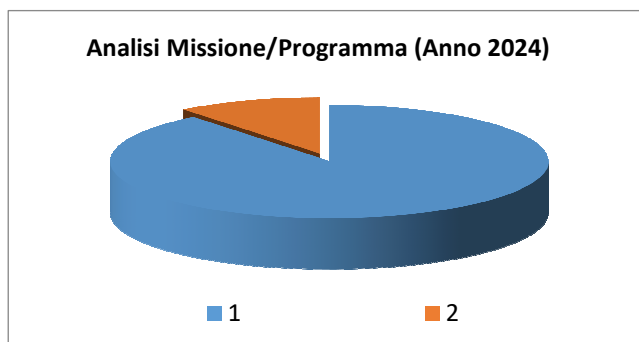
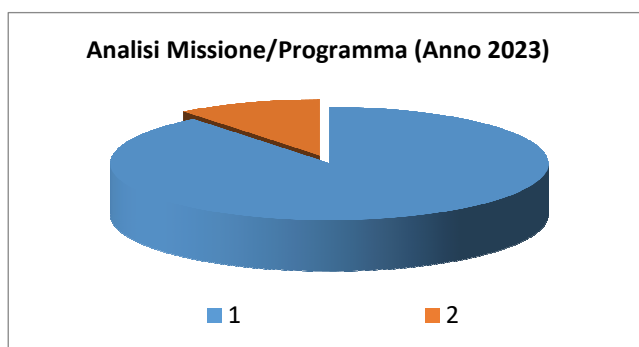
## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

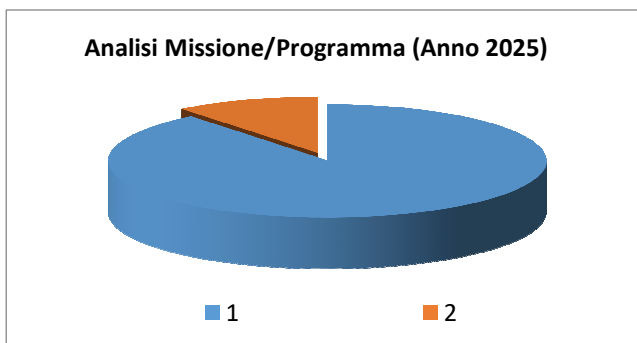
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.885,78			
2	Giovani	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>	
			<b>64.885,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	





### **Descrizione del programma:**

Riscontriamo in tale programma le funzioni inerenti amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e Io sport.

Vengono favorite le attività per iniziative e manifestazioni sportive dilettantistiche e per attività di promozione e diffusione dello sport in particolare per le fasce giovanili gestiti a mezzo di Associazioni sportive dilettantistiche locali a mezzo di servizi e, ove possibile di convenzioni. Rientrano nel programma le spese inerenti le convenzioni con associazioni sportive locali per la gestione dei campi sportivi.

Rientrano nel programma tutte le attività per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture sportive e ricreative.

### **Finalità da conseguire**

Nell'ambito del programma proseguiranno le azioni atte ad ottenere il conseguimento delle seguenti finalità:

\* favorire il consolidamento delle strutture sportive comunali preposte alla fruizione e allo sviluppo dello sport, ovvero palestre, campi di calcio, continuando a, garantire, anche attraverso attività mirate peraltro già vigenti alla data odierna, la miglior fruibilità da parte dei gruppi sportivi fruitori;

\*ottimizzare le relazioni con le associazioni sportive dilettantistiche destinatarie delle gestioni dei centri sportivi e/o utilizzatrici degli stessi al fine di razionalizzarne la gestione anche economica.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Risorse umane da impiegare:**

Relativamente a risorse umane da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente Tali risorse vengono sono quelle già individuate con il piano del fabbisogno del personale.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Campo calcio – campo tennis – bocciolina, strutture date in gestione ad associazioni sportive, la palestra comunale è gestita dall'ente, al mattino in gran parte del pomeriggio e durante il periodo scolastico, viene utilizzata dell'istituto comprensivo statale mentre nelle ore serali da associazioni sportive del paese che ne fanno richiesta.

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”.*

*Occorre precisare che nel bilancio di previsione sono state inserite delle voci anche in altre missioni attinenti il turismo.*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi relativi alla gestione e valorizzazione del territorio:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2023</b></i>	<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

Si precisa per maggior chiarezza che la gestione della promozione del territorio sono state inserite in altri settori del bilancio vedasi il capitolo n. 2334, gestito ed inserito nel Peg Area di Staff.

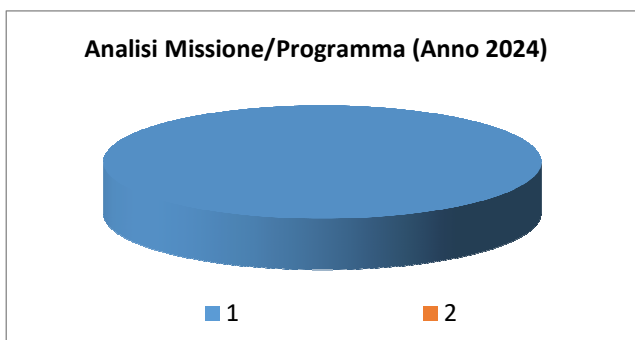
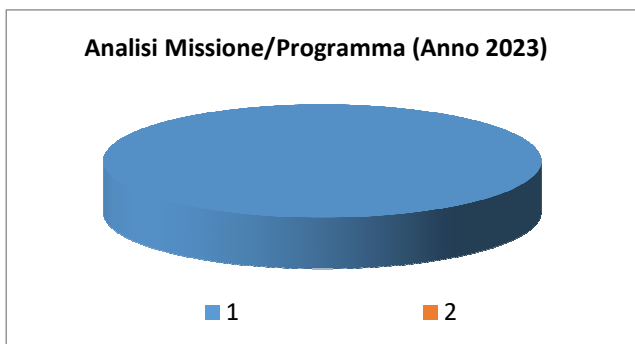
## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

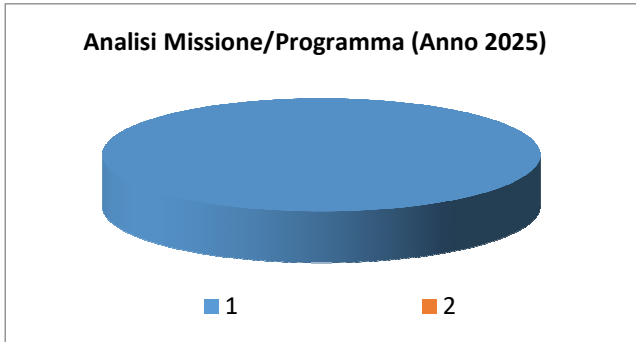
*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	343.700,00	333.700,00	333.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	410.965,38			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>343.700,00</b>	<b>333.700,00</b>	<b>333.700,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>410.965,38</b>			







**Descrizione del programma:**

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione del territorio ivi compresi la gestione del "Piano Regolatore", del "Piano per il commercio".

**Finalità da conseguire**

Corretta gestione del territorio comunale.

Gestione pratiche permessi costruire e pratiche amministrative a fronte

Gestione, in coerenza con il programma dei lavori pubblici degli spazi pubblici comunali.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

- Relativamente a risorse umane da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente Tali risorse vengono sono quelle già individuate con il piano del fabbisogno del personale.
- Relativamente a risorse strumentali da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente e servizi interessati e già individuate nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi della L. 244/2007 approvato con delibera GC relativa.

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

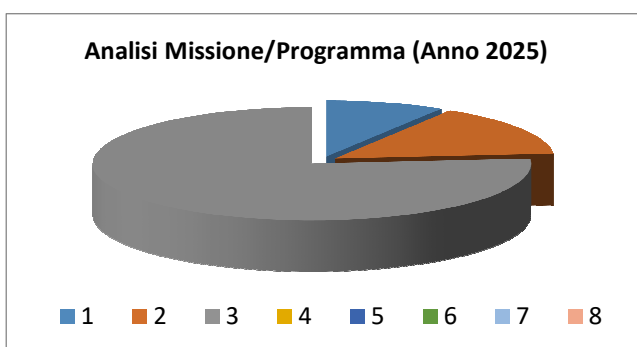
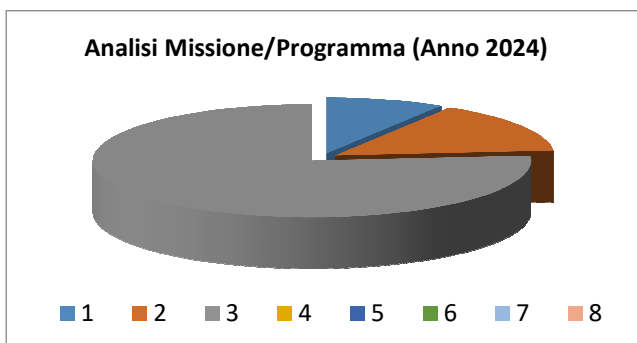
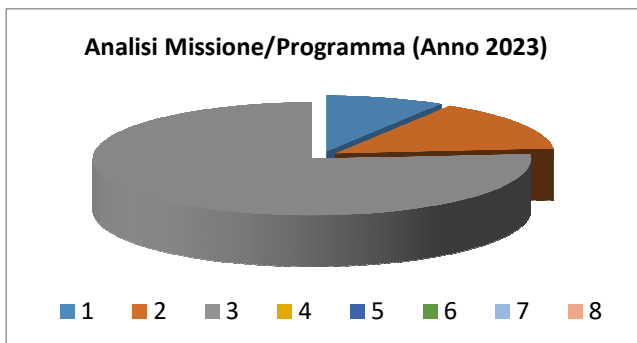
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Responsabili</b>
1	Difesa del suolo	comp	77.000,00	77.000,00	77.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	87.202,69			_____
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	130.000,00	130.000,00	130.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	150.737,83			_____
3	Rifiuti	comp	668.104,87	668.148,00	668.148,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	871.146,53			_____
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>875.104,87</b>	<b>875.148,00</b>	<b>875.148,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.109.087,05</b>			



**Descrizione del programma missione 9 programma 2**

Nel programma rientrano le attività di: tutela, recupero e valorizzazione dell'ambiente. Sono presenti in tale sezione tutte la attività di manutenzione del verde urbano.

**Descrizione del programma missione 9 programma 3**

Nel programma rientrano tutte le attività collegate alla gestione, alla vigilanza, al controllo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, affidati all'esterno a STR e COABSER.

Prosegue, in maniera potenziata rispetto al passato l'attività di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade.

Il 2020 costituisce base di calcolo per il piano finanziario 2022 e per il triennio salvo modifiche e integrazioni a seguito di sostenimento spese diverse e ulteriori ma va considerato che l'approvazione del piano finanziario 2022 è stata definita per il triennio quindi si attendono indicazioni da parte del COABSER e di Arera circa la copertura dei costi e l'elaborazione dei futuri e nuovi piani.

Il metodo di contabilizzazione dei costi seguito dagli enti già a far data dal 2020 e quello definito dall'Arera (l'apposita autorità di regolazione reti e ambiente) e viene stilato per tutti gli enti di bacino dal consorzio.

## **Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Risorse umane da impiegare**

Dalla pianta organica risulta una PO, un istruttore amministrativo per la gestione delle pratiche, quattro cantonieri relativi alla squadra tecnica di cui uno gestisce anche il servizio scuolabus, un operaio ed altri due cantonieri uno a 18 ore il secondo a 34 ore, al momento attuale sono in servizio con orario part time una orizzontale e l'altro verticale.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Tutto il materiale attinente la gestione del verde, manutenzioni delle strade, arredo urbano, gestione del servizio smaltimento rifiuti sono indicate nell'inventario generale dell'ente.

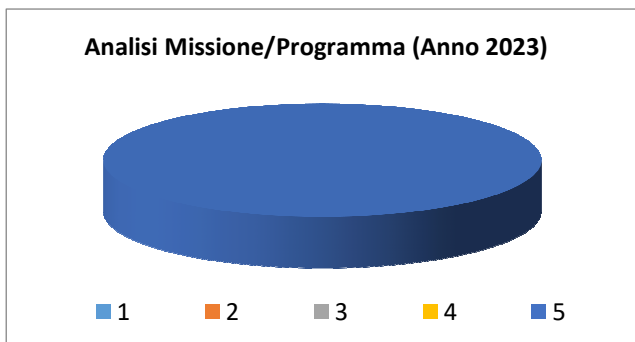
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

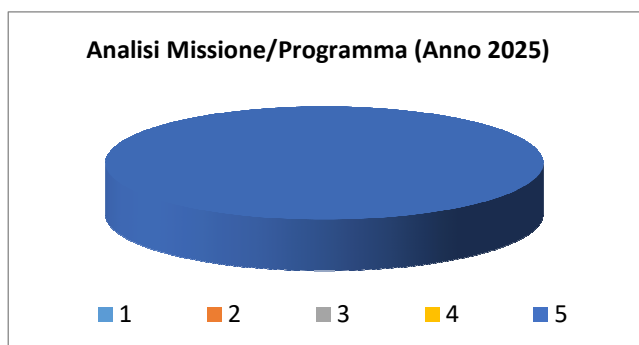
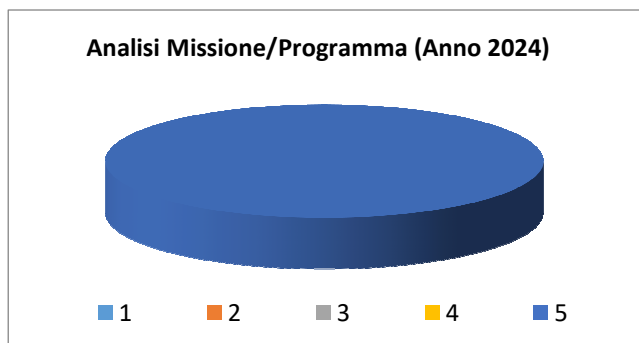
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	574.000,00	589.700,00	589.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	819.747,12			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>574.000,00</b>	<b>589.700,00</b>	<b>589.700,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>819.747,12</b>			





### **Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali**

Nel programma rientrano le attività svolte per la viabilità e il miglioramento della circolazione stradale.

Vengono qui ricomprese le spese per la gestione, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, piste ciclabili e pedonali.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

#### **Finalità da conseguire**

Mantenimento di un migliore stato manutentivo delle strade, a favore dei fruitori;

#### **Motivazione delle scelte**

Miglioramento delle infrastrutture stradali al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini

#### **Risorse umane da impiegare:**

Relativamente a risorse umane da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente Tali risorse vengono sono quelle già individuate con il piano del fabbisogno del personale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Relativamente a risorse strumentali da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente e servizi interessati e già individuate nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi della L. 244/2007 approvato con atto relativo

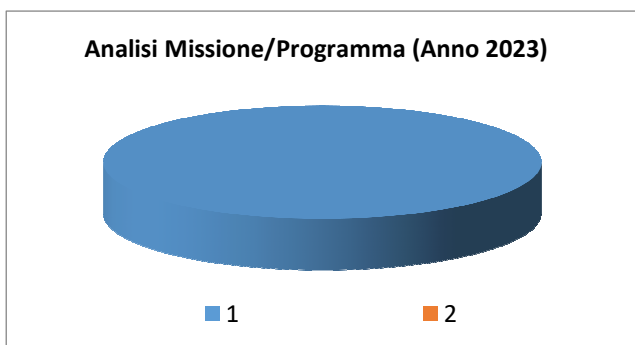
## Missione 11 - Soccorso civile

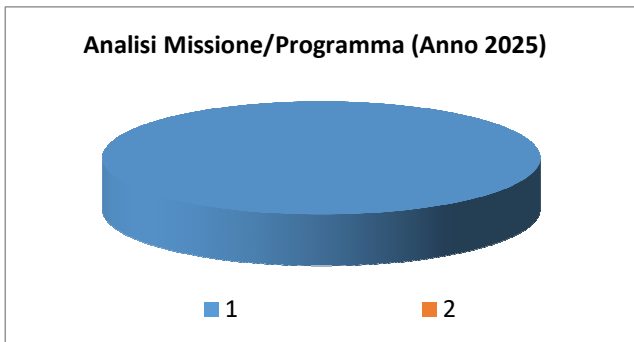
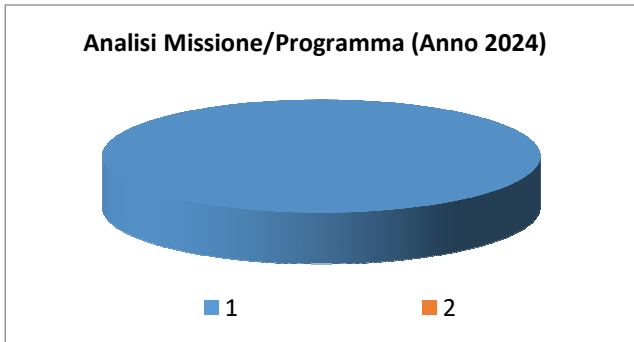
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	6.827,00	250,00	250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.827,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>6.827,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>6.827,00</b>			





### **Descrizione del programma**

Il programma oggetto della presente sezione congloba le funzioni inerenti il funzionamento delle attività di protezione civile sul territorio attuati anche a durante l'eventuale gestione degli eventi calamitosi.

Rientrano nel programma le attività di supporto alle Istituzioni di volontariato operanti nell'ambito della Protezione Civile e all'Unione montana per le attività che ad essa saranno ascritte

### **Finalità da conseguire**

Gestione dell'emergenza e mantenimento rapporti con associazioni di protezione civile.

### **Motivazione delle scelte**

Gestione delle attività di soccorso in emergenza e non.

### **Risorse umane da impiegare:**

Relativamente a risorse umane da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente Tali risorse vengono sono quelle già individuate con il piano del fabbisogno del personale.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Relativamente a risorse strumentali da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente e servizi interessati e già individuate nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi della L. 244/2007 approvato con atto relativo.



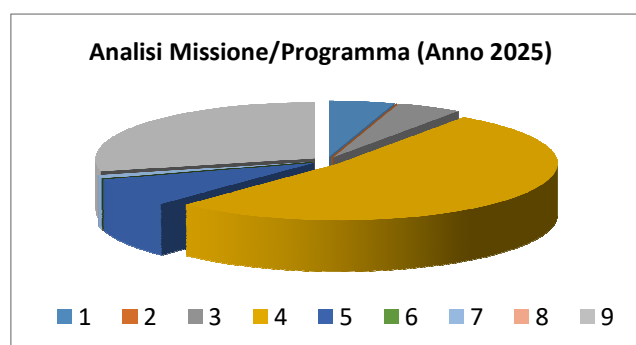
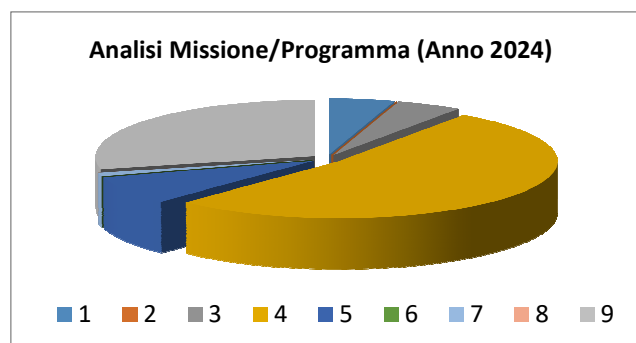
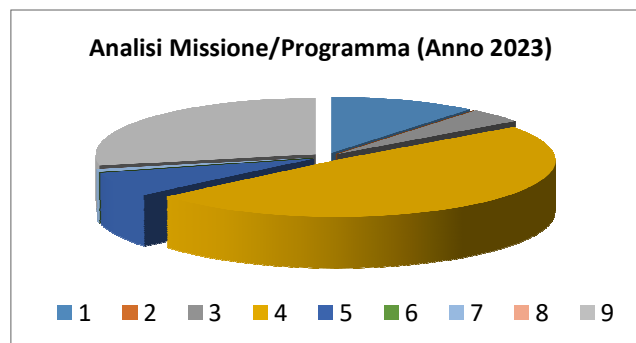
## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2023</i></b>	<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido	comp	62.317,00	23.951,00	23.951,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.793,38			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.000,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	281.239,00	259.705,00	259.705,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	368.891,83			
5	Interventi per le famiglie	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.829,51			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.880,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.589,80			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	162.000,00	142.000,00	142.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	251.851,11			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>574.556,00</b>	<b>494.656,00</b>	<b>494.656,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>788.835,63</b>			



**Descrizione del programma**

Qui troviamo le funzioni inerenti l'amministrazione e gestione delle attività per l'erogazione di servizi a favore dei minori, disabili, anziani e soggetto a rischio di esclusione sociale

I servizi socio assistenziali vengono gestiti tramite personale dedicato comunale avente un responsabile di servizio che svolge anche compiti inerente i servizi demografici e di stato civile, un istruttore di categoria C e un collaboratore avente la qualifica di B oltre che attraverso il consorzio Socio assistenziale Alba – langhe Roero – ambito di Bra del quale il comune di Sommariva del Bosco fa parte a seguito di stipula di apposita convenzione.

## *Missione 13 - Tutela della salute*

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

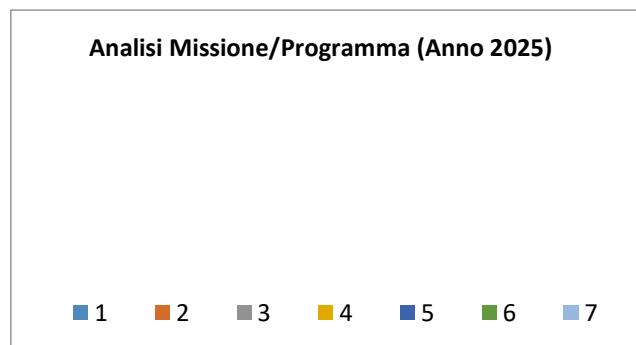
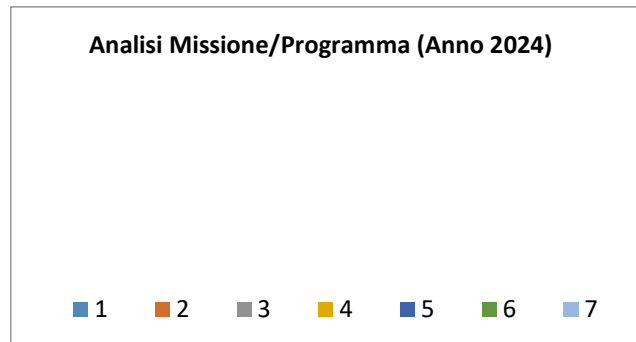
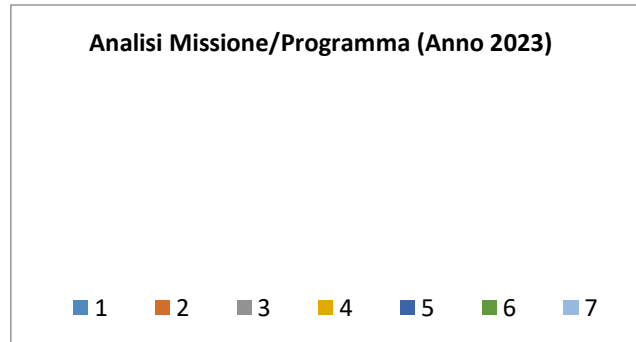
*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: .

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Attinente a questa missione il bilancio non comprende la gestione di somme relative al funzionamento e fornitura di servizi rivolti alla tutela e cura della salute e all'edilizia sanitaria..

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

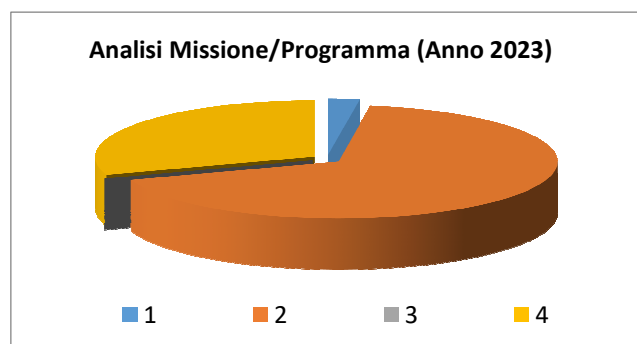
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

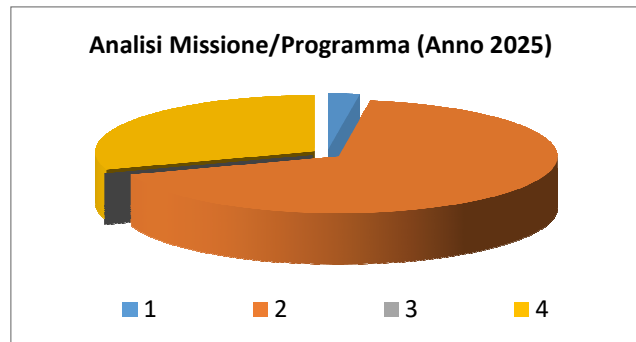
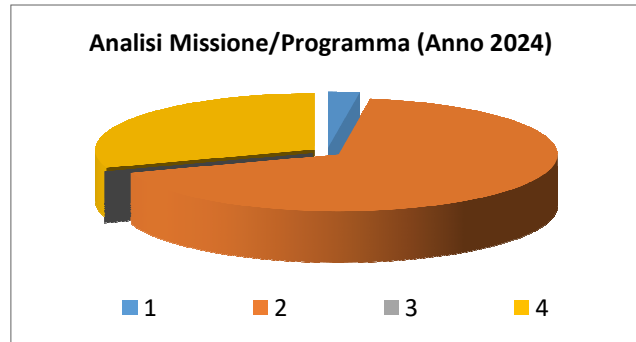
*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.363,75			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	29.000,00	29.000,00	29.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	39.967,28			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.115,82			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>63.446,85</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2023/2025



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

all'interno della missione 14 si trova la gestione dello sviluppo dell'economia del paese, il personale che gestisce queste attività svolge anche altre missioni.

Relativamente a risorse strumentali da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente e servizi interessati e già individuate nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi della L. 244/2007 approvato con atto relativo

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Responsabili</b>
<b>Analisi Missione/Programmi</b>  				
<b>Analisi Missione/Programmi</b>  				
<b>Analisi Missione/Programmi</b>  				

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, non si evidenziano le caratteristiche in quanto non si hanno attività svolte ad espletare tale missione.



## ***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2023</i></b>	<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

L’ente ha installato un impianto fotovoltaico

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi.

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”.*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2023</i></b>	<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2023</i></b>	<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In questa missione attualmente non sono previste somme attinente la promozione internazionale sia a livello di collegamento con l’Europa o verso altri paesi extraeuropei..

## ***Missione 20 - Fondi e accantonamenti***

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2023</i></b>	<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fondo di riserva	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.918,80	1.918,80	1.918,80	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	FGDC	comp	81.933,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	FONDO CONTENZIOSO		5000,00	5000,00	5000,00	
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>108.851,80</b>	<b>26.918,80</b>	<b>26.918,80</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

nella missione 20 si trovano i seguenti fondi che sono i seguenti:

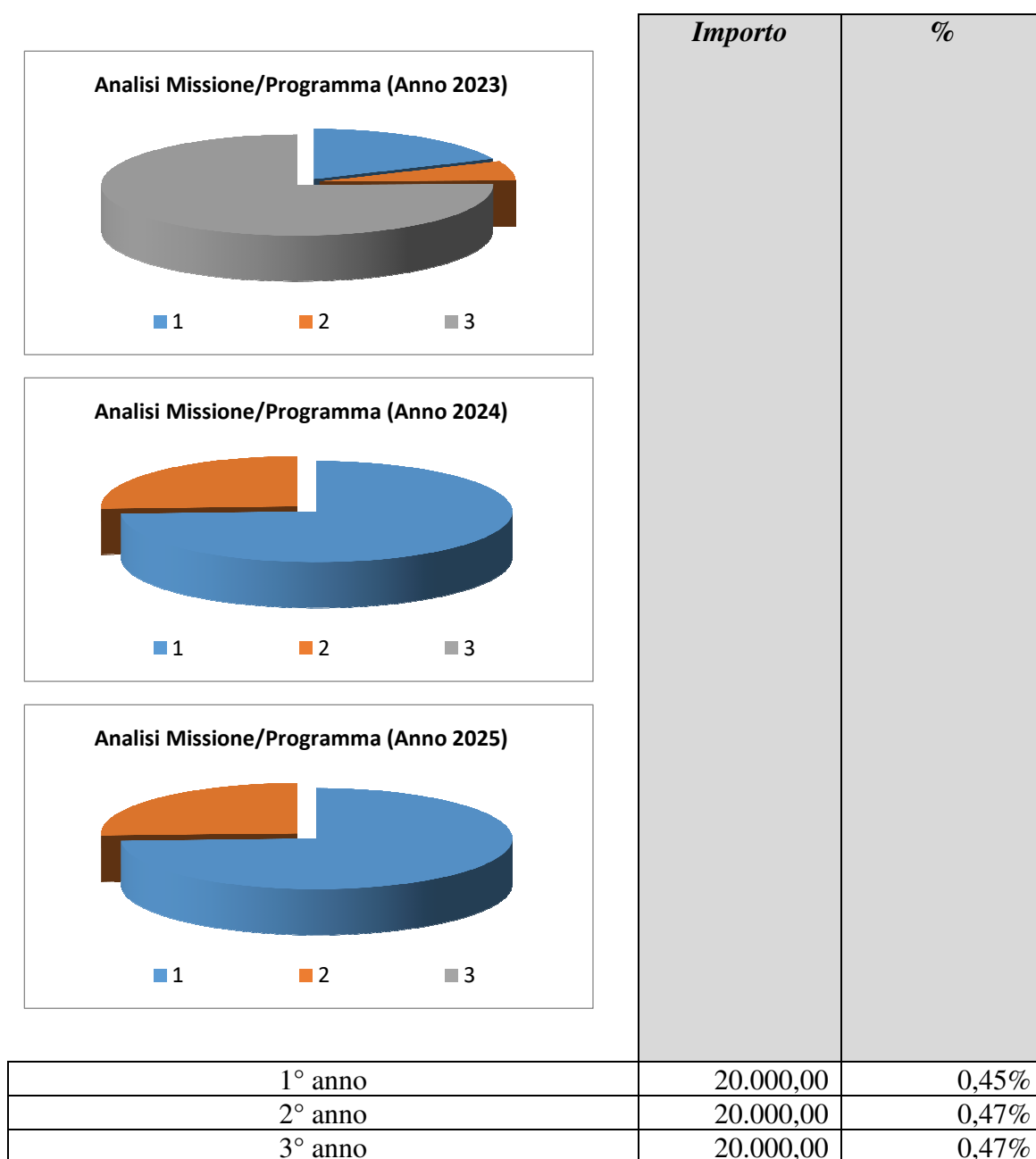
- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo per conteziosi
- Fondo garanzia debiti commerciali

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva **non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento** del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con **deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare** nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. **La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili**, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli **articoli 195 e 222**, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello **0,45 per cento** del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio»;

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:



## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, pertanto si è stanziato per il triennio il 100% che corrisponde a quanto qui indicato nel prospetto.

	<i>Importo</i>	
1° anno	1.918,80	100%
2° anno	1.918,80	100%
3° anno	1.918,80	100%

In merito al fondo contenzioso parte corrente si precisa che l'importo stanziato è

	<i>Importo</i>	
1° anno	5.000,00	
2° anno	5.000,00	
3° anno	5.000,00	

In merito al fondo garanzia debiti commerciali parte corrente si precisa che l'importo stanziato è

	<i>Importo</i>	
1° anno	81.933,00	
2° anno	0,00	
3° anno	0,00	

## Missione 50 - Debito pubblico

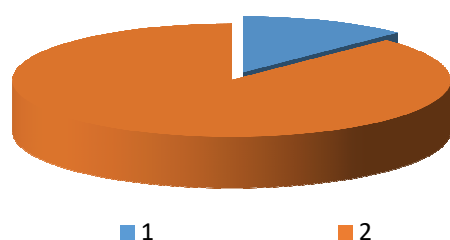
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”, al netto di eventuali aperture di credito che risulteranno nelle annualità dopo variazioni di bilancio viste controllate approvate negli anni futuri.*

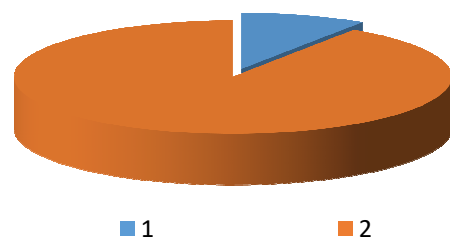
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	34.581,01	25.783,35	25.783,35	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.551,02			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	241.966,32	251.188,76	251.188,76	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	352.036,81			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>276.547,33</b>	<b>276.972,11</b>	<b>276.972,11</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>404.587,83</b>			

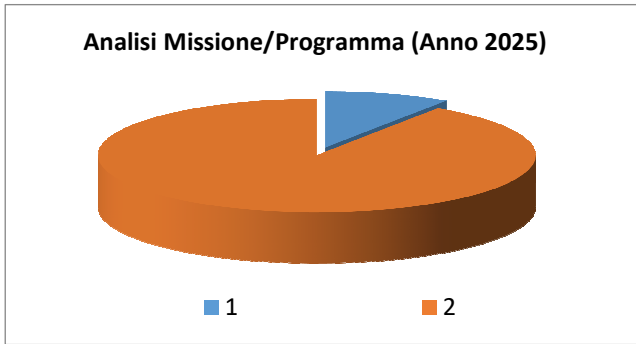
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)







In sede di previsione al momento attuale non sono in previsione iscrizione a bilancio nuovi mutui.

## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Responsabili</b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	800.000,00	800.000,00	800.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	800.000,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>800.000,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

- l’ufficio ragioneria in merito all’anticipazione di tesoreria, visto il fondo cassa e la gestione delle entrate non prevede di utilizzare questo strumento nel periodo di riferimento triennio 2023/2025.

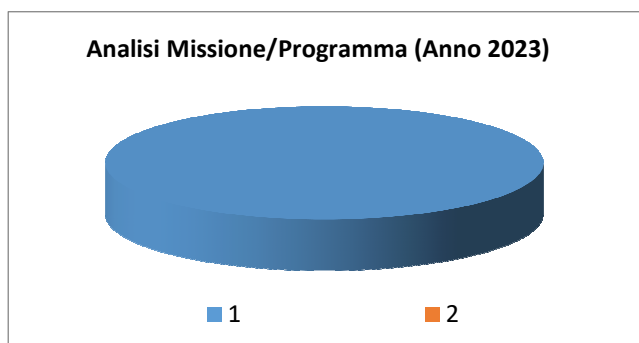
## *Missione 99 - Servizi per conto terzi*

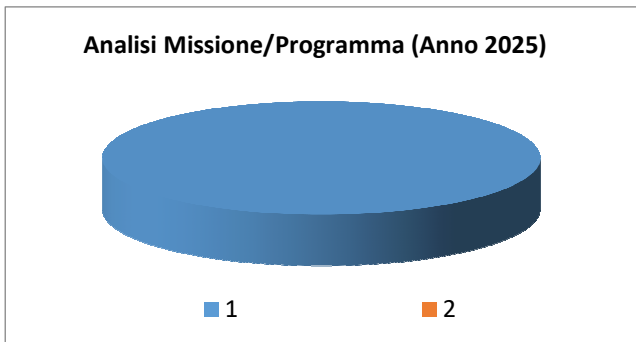
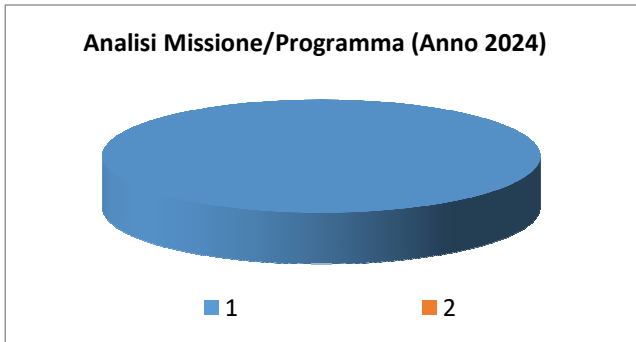
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro – somme non di competenza comunale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili

			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	890.000,00	890.000,00	890.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.143.566,58			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>890.000,00</b>	<b>890.000,00</b>	<b>890.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.143.566,58</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

- in questa sezione si gestiscono le ritenute irpef - irap a carico dei dipendenti incassate e versate all'erario;
- altra voce importante e rilevante in questa missione trattasi della gestione dell'iva split da versare allo Stato, incassata da parte dei fornitori dell'ente che viene versata mensilmente tramite F24.

## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si precisa che essi sono inerenti allo svolgimento delle attività istituzionali ricorrenti dell'ente e necessari per il suo funzionamento

Si provvederà di tempo in tempo alle implementazioni e all'assunzione di nuovi e diversi impegni pluriennali in base alle future necessità.

## *Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

Le partecipazioni del Comune di Sommariva del Bosco sono indicate nella deliberazione di Consiglio comunale n. 34/2022 che riporta il seguente prospetto

<b>Partecipazioni societarie</b>	<b>Partecipazioni detenute</b>
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero s.c.a.r.l.	0.29%
S.I.S.I. Servizi Idrici s.r.l.	4.265 %
S.T.R. Società Trattamento Rifiuti s.r.l.	3.76%
EGEA S.p.A.	0.002%

## ***Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2023-2025 sono quelli risultanti nel prospetto allegato ai prospetti allegati al bilancio 2023/2025 e riportati nella sezione iniziale di questo documento.

Si precisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 22/2023 si è adottato il programma triennale lavori pubblici 2023/2025 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 e del programma biennale dei beni e dei servizi 2023/2024 (art. 21 commi 1,3,6 dlgs 50/2016).

Per completezza si riporta la delibera sottostante.

**N. 22/GC del 01/03/2023**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2023 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEI BENI E DEI SERVIZI 2023/2024 (ART. 21 COMMII 1,3,6 DLGS 50/2016**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;*

RICHIAMATO l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”;*

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro*

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

*sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;*

- *l’art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che “Entro novanta giorni dall’entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all’aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l’ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall’articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*

### CONSIDERATO CHE:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell’obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvato con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del redigendo bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

### VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l’articolo 21 il quale:

- al comma 3 prevede che *“ Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all’articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l’indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.*
- al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’[articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”;*



## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- al comma 7, prevede che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'[articolo 29, comma 4](#)”*;
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
  - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
  - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
  - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
  - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
  - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
  - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

DATO ATTO CHE, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*;

### RICHIAMATI INOLTRE:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

CONSIDERATO CHE occorre provvedere all'approvazione dello schema del piano triennale delle OO.PP. 2023/2025 in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate di procedere alla sua pubblicazione sul profilo del committente;

RITENUTO il suddetto schema di programma delle OO.PP 2023/2025 e i relativi allegati meritevoli di approvazione così come il programma biennale beni e servizi 2023/2024;

RILEVATA la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

VISTE le schede allegare relative al:

- PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
- PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2023/2024

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;  
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;  
VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;  
VISTO il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;  
VISTO lo Statuto comunale;  
RITENUTO DI provvedere in merito;

### DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) DI ADOTTARE le schede relative al:
  - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 e relativo elenco annuale
  - PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2023/20234  
(allegate alla presente Deliberazione)
- 3) DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DM del MIT n. 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2023 – 2025 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2023 saranno pubblicati nell'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" per almeno 30 giorni consecutivi , prima della loro approvazione definitiva da parte del Consiglio.
- 4) DI DARE ATTO CHE il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
- 5) DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma biennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'[articolo 29, comma 4](#) del D.Lgs. n. 50/2016;
- 6) Di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici così come il programma biennale beni/servizi verranno recepiti nel DUP definitivo 2023-2025

# Documento Unico di Programmazione 2023/2025

## ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOMMARIVA DEL BOSCO ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	ST			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore
004021000442023-00001	1	D27620000160001	2023	arch. Anita Peduscia	SI	SI	1	4	222	ITC16	3	508086	Adeguamento sismico e messa in sicurezza complesso scolastico "Giovanni Aronini"	1	0,00	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00
004021000442023-00002	2	D24H22000930002	2023	arch. Anita Peduscia	SI	NO	1	4	222	ITC16	3	508998	Riqualificazione energetica ex- scuole oggi sede di teatro, sala conferenze e sede di associazioni comunali	2	0,00	480.000,00	0,00	0,00
004021000442023-00004	4		2023	arch. Anita Peduscia	SI	NO	1	4	222	ITC16	3	508998	Completamento cimitero	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00
004021000442023-00005	5	D24H230000000006	2023	arch. Anita Peduscia	SI	SI	1	4	222	ITC16	3	508998	giugno -localitario tuog-	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00
004021000442023-00006	6	D24H22001710006	2024	arch. Anita Peduscia	SI	SI	1	4	222	ITC16	3	508998	Efficienzamento energetico casa ex-fascio	1	0,00	70.000,00	0,00	0,00
004021000442023-00007	7		2023	arch. Anita Peduscia	SI	NO	1	4	222	ITC16	3	512098	Impianti sportivi realizzazione campo calcio sintetico	3	0,00	380.000,00	0,00	0,00
Il referente del programma arch. Anita Peduscia															70.000,00	2.580.000,00	1.000.000,00	

### Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

### Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

### Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

### Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

### Allegati dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento	formato cif			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità
Quanto delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento	importo	importo	importo	importo
Tipologia di risorse	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 31/01/1998, convertito dalla L. 403/1998	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 101, 1° comma, L. n. 30/03/19	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

## *Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente, l'ente si riserva in base alle normative vigenti e alle disposizioni di legge di modificare tale programmazione nel triennio, pertanto quanto sopra esposto si evidenzia:

### PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	5	5			
C	12	8			
D	4	4			
Dir.	0	0			
Segr.	1	1			

Il Segretario comunale attualmente è in convenzione tra gli enti di Sommariva del bosco, San Damiano Macra, Villafalletto ed Oncino, come indicato nella delibera di Consiglio Comunale n. 26 del trenta settembre 2020.

**1.3.1.2** – Totale personale al 01-01 dell'esercizio in corso  
 di ruolo n. 21  
 fuori ruolo n.

<i>AREA TECNICA</i>		
<i>Q.F.</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	1	1
B	4	4
C	1	1

<i>AREA ECONOMICA - FINANZIARIA - TRIBUTI</i>		
<i>Q.F.</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	1	1
C	3	2

<i>AREA DI VIGILANZA</i>		
<i>Q.F.</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	1	1
C	4	3

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

<b>AREA PUNTO AMICO - DEMOGRAFICA / STATISTICA</b>		
<b>Q.F.</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
D	1	1
C	2	1
B	1	1
A	0	0

<b>AREA PERSONALE DI STAFF</b>		
<b>Q.F.</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C	2	1

Si precisa che in base alla programmazione del personale, si effettueranno delle variazioni in base alle esigenze dell'ente e dei vari uffici, che come detto in precedenza sono in emergenza, dovute al fatto di pensionamenti avvenuti nel 2021 e nell'anno 2022, ed anche dal fatto che dei dipendenti nel periodo sopra indicato si sono licenziati, pertanto nella programmazione indicata nella delibera del personale collegata alla predisposizione del bilancio di previsione 2022 – 2024 ed in base a quanto sopra esposto di si precisa che saranno assunti n 5 dipendenti nell'anno 2022 e n 2 nell'anno successivo 2023 al fine di mantenere gli stessi servizi forniti da parte dell'amministrazione, per attivare tali sostituzioni si utilizzeranno graduatorie di altri enti al fine di velocizzare tali sostituzioni.

## ***Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali***

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33/2023 che qui si riporta:

PREMESSO che l'art. 58, comma 1, del D.L. 25.08.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133, stabilisce quanto segue:

““1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, **redigendo apposito elenco**, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il **piano delle alienazioni e valorizzazioni** immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni** costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. **La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente .**

3. **Gli elenchi di cui al comma 1**, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene **negli elenchi di cui al comma 1**, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai schede descrittive, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale beni immobili inclusi **negli elenchi di cui al comma 1** . In tal caso, la procedura prevista al comma 2 **dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001** si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti **di cui al comma 1** possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti **negli elenchi di cui al comma 1** possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi **negli elenchi di cui al comma 1**, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.””

VISTO che i competenti uffici hanno provveduto all'istruttoria così come previsto dalla normativa, esaminando il complesso dei beni immobili di proprietà dell'Ente, quali risultano ad inventario, ed hanno verificato, su indicazioni dell'Amministrazione Comunale, l'eventuale esistenza di beni suscettibili di dismissione e di valorizzazione;

TENUTO CONTO che non esistono, alla data odierna, beni immobili comunali suscettibili di valorizzazione o dismissione;

ATTESO CHE la presente deliberazione verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale quale allegato ed in uno con il Bilancio di Previsione 2023/2025, ai fini di rendere effettiva l'operatività del piano di cui trattasi come stabilito dalla precitata norma, ed anche agli affetti dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49, comma 1° del T.U. 268/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi di legge;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.m.ii.;

VISTO lo Statuto comunale;

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano

### DELIBERA

1. di richiamare la sopra esposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che non esistono, alla data odierna, beni immobili comunali suscettibili di valorizzazione o dismissione .

# Documento Unico di Programmazione 2023/2025



*Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi*

***ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE  
E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sommariva del Bosco***

Premessa In attuazione dell'articolo 21, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n°14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali". Detto Regolamento – che si compone di 11 articoli e degli Allegati I e II recanti, rispettivamente, gli schemi tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici, di cui uno riferito all'elenco annuale, e gli schemi tipo per la programmazione biennale degli acquisiti di forniture e servizi– ha introdotto alcune novità riguardanti le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. Ha, inoltre, individuato i criteri di inclusione delle opere pubbliche incompiute nei programmi triennali di lavori pubblici e nei relativi elenchi annuali. Le presenti istruzioni, curate dal Gruppo di Lavoro "Osservatori Contratti Pubblici" dell'Associazione ITACA, forniscono indicazioni e chiarimenti in ordine al sopra citato Regolamento con particolare riguardo alle modalità di compilazione degli schemi-tipo per la programmazione. In particolare intendono riportare e ricollegare fra loro in maniera organica le disposizioni dell'art.21 del D.Lgs.50/2016 (da ora "Codice dei Contratti Pubblici" o più semplicemente "codice") e dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14/2018 di cui al comma 8 dello stesso articolo (da ora anche "Regolamento"), integrandole con ogni ulteriore necessario richiamo o riferimento normativo e con le istruzioni operative per la redazione del programma. Il presente "manuale" è articolato per tema ed è inoltre corredato da un allegato contenente gli "indirizzi operativi per il calcolo del valore stimato dell'appalto e per la redazione del prospetto economico degli appalti di servizi e forniture", curato dal Sottogruppo "Programmazione" del Tavolo dei Soggetti aggregatori regionali. Definizioni (Art.3 comma 1 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.; art.2 DM 14/2018) Per rendere più chiara la lettura di questo manuale, con finalità ricognitiva o integrativa di quanto definito dal Codice dei contratti pubblici e dall'art. 2 del decreto ministeriale 14/2018, viene formato il seguente elenco di definizioni: Ambito soggettivo a) Amministrazioni aggiudicatrici: le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti; b) Centrale di Committenza (CdC): un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie; c) Referente del Programma: soggetto incaricato fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice; d) RUP: responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del codice; e) Soggetto aggregatore: centrali di committenza iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; f) Pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza: documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza contenente indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento; g) Stazioni

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

appaltanti: amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori, i soggetti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alle lettere a), e) f), g) del comma 1 art.3 del D.Lgs.50/2016. icato dall'Amministrazione alla redazione del Programma, ovvero colui che riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP Ambito oggettivo h) Acquisto: unità oggetto di programmazione di beni e servizi, univocamente individuata con il CUI; i) Acquisto aggregato: aggregazione di più acquisti di beni o servizi di categorie omogenee; Beni e servizi connessi ad interventi di lavori pubblici, beni e servizi che rientrano o sono in previsione di rientrare nell'importo dell'intervento riportato in programma e che saranno oggetto di separata procedura di affidamento; j) Immobili disponibili: beni immobili che possono essere oggetto di cessione ovvero concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione (art.21 D.Lgs.50/2016); k) Intervento: lavoro o suo lotto funzionale incluso in programmazione, ovvero l'unità, univocamente individuata con il CUI, oggetto di programmazione; l) Lavori: attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere (art.3 comma 1 lett.nn del codice). Ai fini della programmazione, il lavoro si identifica con l'intero progetto, individuato, laddove previsto, da un CUP e che può essere realizzato, ovvero riportato in programmazione, anche suddiviso in lotti funzionali; m) Lavori, beni e servizi connessi ad altri acquisti di beni e servizi: interventi di lavori o acquisti che rientrano o sono in previsione di rientrare nel prospetto economico di un altro acquisto previsto dal programma e che saranno oggetto di separata procedura di affidamento; n) Lavori complessi: lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali (art.3 comma 1 lett.mm del codice); o) Lotto funzionale: specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parte di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parto (art.3 comma 1 lett.qq del codice). p) Opera: risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica; (art.3 comma 1 lett.pp del codice);

Opere Incompiute: opere pubbliche di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42 che definisce (art.1 comma 1) "opera pubblica incompiuta ogni opera pubblica che risulta non completata per una o più delle seguenti cause: a) mancanza di fondi; b) cause tecniche; c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge; d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o di recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia; e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163". Ai sensi del comma 2 art.1 del citato DM 42/2013, "Si considera non completata (...) un'opera non fruibile dalla collettività, caratterizzata da uno dei seguenti stati di esecuzione: a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione; b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti entro il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione, non sussistendo, allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi; c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo." Procedure r) Accordo quadro: accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste. s) Appalti pubblici di lavori: contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto: 1) l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I; 2) l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

l'esecuzione di un'opera; 3) la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera; t) Appalti pubblici di forniture: contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione; u) Appalti pubblici di servizi: contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera ll) (appalti pubblici di servizi); v) Concessioni di lavori: contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori (ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori) ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere; w) Concessioni di servizi: contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. 9 Valori e importi x) Costi della sicurezza: costi previsti dagli articoli 26 e 100 del decreto legislativo 81/2008; y) Oneri aziendali della sicurezza: oneri riconducibili agli adempimenti delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 81/2008; z) Quadro economico dell'intervento: articolazione del costo complessivo dell'opera di cui al decreto ex art.23 comma 3 D.Lgs.50/2016. Il quadro economico è predisposto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione di cui fa parte e presentale necessarie specificazioni e variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'opera o dell'intervento stesso, nonché alle specifiche modalità di affidamento dei lavori ai sensi del codice; aa) Prospetto economico dell'acquisto: strumento per gli acquisti di beni e servizi equivalente al quadro economico dei lavori che contiene gli importi a base d'asta soggetti a ribasso, gli importi non soggetti a ribasso, le c.d. opzioni e i premi e tutte quelle voci residuali che devono trovarsi nella disponibilità finanziaria della stazione appaltante committente per consentire alla stessa di effettuare le acquisizioni programmate; bb) Valore stimato di un appalto pubblico: risultato ottenuto dall'applicazione del metodo di calcolo di cui all'art.35 comma 4 del codice: "Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto; cc) Valore stimato di una concessione: "valore costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi" (comma 1 art.167 D.Lgs.50/2016). Codici identificativi e Banche Dati dd) AUSA: anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; ee) BDAP: banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229; ff) Codice Identificativo Gara (CIG): codice alfanumerico generato dal sistema SIMOG dell'ANAC che identifica univocamente la procedura di affidamento di ogni singolo lotto con tre funzioni principali: consentire l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti, consentire la contribuzione posta a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'Autorità, individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso ai sensi della legge n. 136/2010; gg)CUI: codice unico ed univoco dell'intervento o

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

dell'acquisto attribuito in occasione del primo inserimento nel programma e mantenuto inalterato dallo stesso intervento o acquisto nei successivi programmi; hh) CUP: codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che identifica univocamente ogni progetto di investimento pubblico nel quale i singoli lavori o acquisti, anche frazionati in lotti funzionali, sono eventualmente ricompresi. La richiesta del CUP è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati 10 utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. Per i lavori pubblici il CUP è obbligatorio salvo il caso di lavori di manutenzione ordinaria. Il CUP è richiesto come obbligatorio anche ai fini della tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.; ii) CUP Master: CUP che collega tra di loro diversi progetti di investimento pubblico che riguardino il medesimo "oggetto progettuale" (nel caso del sottoinsieme di riferimento "Lavori Pubblici", l'oggetto progettuale è rappresentato dalla struttura/infrastruttura sulla quale insiste l'intervento). Il CUP Master è il codice del primo progetto registrato all'interno della Banca Dati afferente allo stesso oggetto progettuale. Tutti i progetti che fanno parte della "catena" hanno lo stesso livello di importanza e non c'è alcun rapporto gerarchico nella correlazione tra gli stessi ed il Master; jj) Simog: Sistema Informativo Monitoraggio Gare dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Sistema che consente alle Stazioni Appaltanti di richiedere il codice identificativo gara (CIG) e di trasmettere, anche tramite i sistemi informatizzati delle sezioni regionali dell'Osservatorio ANAC, le comunicazioni obbligatorie ai fini del monitoraggio di cui al comma 8 art.213 D.Lgs.50/2016; kk) Sistemi informatizzati regionali: sistemi informativi delle Regioni e delle Province autonome attraverso i quali le stazioni appaltanti provvedono all'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità disposti dal codice in materia di contratti ed investimenti pubblici ai sensi del comma 4 art.29 del codice, garantendo, anche tramite piattaforme telematiche di e-procurement ad essi interconnesse, l'interscambio delle informazioni e l'interoperabilità, con le banche dati dell'ANAC, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Il Servizio Contratti Pubblici è il sistema di rete fra i sistemi informatizzati regionali ed il sistema informatizzato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che consente, tra gli altri, la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali pubblicati ai sensi del comma 7 dell'art.21 del Codice..

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Per completezza si riporta la delibera di Giunta n.22/2023 di adozione del programma

**N. 22/GC del 01/03/2023**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2023 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEI BENI E DEI SERVIZI 2023/2024 (ART. 21 COMMI 1,3,6 DLGS 50/2016**

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”*;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*;

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

### CONSIDERATO CHE:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvato con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del redigendo bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

### VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 3 prevede che *“ Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.*
- al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'[articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”*;
- al comma 7, prevede che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e*

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'[articolo 29, comma 4](#)”;

- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

DATO ATTO CHE, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

### RICHIAMATI INOLTRE:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

CONSIDERATO CHE occorre provvedere all'approvazione dello schema del piano triennale delle OO.PP. 2023/2025 in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate di procedere alla sua pubblicazione sul profilo del committente;

RITENUTO il suddetto schema di programma delle OO.PP 2023/2025 e i relativi allegati meritevoli di approvazione così come il programma biennale beni e servizi 2023/2024;

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

RILEVATA la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

VISTE le schede allegate relative al:

- PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
- PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2023/2024

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO lo Statuto comunale;

RITENUTO DI provvedere in merito;

### **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) DI ADOTTARE le schede relative al:
  - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 e relativo elenco annuale
  - PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2023/20234(allegate alla presente Deliberazione)
- 3) DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DM del MIT n. 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2023 – 2025 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2023 saranno pubblicati nell'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" per almeno 30 giorni consecutivi , prima della loro approvazione definitiva da parte del Consiglio.
- 4) DI DARE ATTO CHE il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
- 5) DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma biennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti



## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'[articolo 29, comma 4](#) del D.Lgs. n. 50/2016;

- 6) Di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici così come il programma biennale beni/servizi verranno recepiti nel DUP definitivo 2023-2025

### ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

#### DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	111.174,75	0,00	111.174,75
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

I referenti dei programmi

#### Annotazioni

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

### ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

#### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
00402100042023+00001	00402100044	2023	2023		no	si	piemonte	servizi	90810000-6	Pulizia manuale e meccanizzata delle strade comunali	1	Anita Pedussia	12	ce	80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00						
00402100042023+00002	00402100044	2023	2023	D24H22001270001	no	si	piemonte	acquisto	98371111-5	Sostituzione serramenti palazzo comunale	1	Anita Pedussia	12	na	152.790,00	0,00	0,00	152.790,00						
00402100042023+00003	00402100044	2023	2023	D24H22001270001	no	si	piemonte	acquisto	98371111-5	Impianto fotovoltaico su Palazzo Comunale	1	Anita Pedussia	12	na	54.450,00	0,00	0,00	54.450,00						
00402100042023+00004	00402100044	2022	2023	D21F22003090006	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	P.A. digitale Esperienza del cittadino nei servizi	1	Anita Pedussia	8	na	155.234,00	0,00	0,00	155.234,00						
00402100042023+00005	00402100044	2022	2023	D21C22001250006	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	P.A. digitale Abilitazione al Cloud 1.2	1	Anita Pedussia	8	na	121.962,00	0,00	0,00	121.962,00						
00402100042023+00006	00402100044	2022	2023	D21F22002670006	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	P.A. digitale Piattaforma notifiche digitali	1	Anita Pedussia	8	na	32.589,00	0,00	0,00	32.589,00						
00402100042023+00007	00402100044	2022	2023	D51F22007340006	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	P.A. digitale Piattaforma digitale nazionale dati 1.3.1	1	Anita Pedussia	8	na	20.344,00	0,00	0,00	20.344,00						
00402100042023+00008	00402100044	2022	2023	D21F22002050007	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	P.A. digitale App IO Comuni 1.4.3	1	Anita Pedussia	8	na	2.744,00	0,00	0,00	2.744,00						
00402100042023+00009	00402100044	2022	2023	D21F22002040007	no	si	piemonte	acquisto	72000000-5	P.A. digitale Strategia Cloud Italia SPID-CIE	1	Anita Pedussia	8	na	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00						
00402100042023+00010	00402100044	2023	2023		no	si	piemonte	servizi	77310000-6	Manutenzione aree verdi	1	Anita Pedussia	12	ce	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00						
																campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2.			
																709.143,00	80.000,00	0,00	789.143,00	somma (11)				

## ***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

L'art. 2, comma 594 e seguenti della Legge 244/07 (Legge Finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento.

Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia gli organi di controllo interno. Tale piano deve inoltre essere reso pubblico.

Il testo delle citate disposizioni stabilisce:

Che i piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

In ottemperanza alla predetta normativa ogni anno viene effettuato il monitoraggio delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione, dei loro costi generali al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione del loro utilizzo.

L'acquisizione di nuovi beni e attrezzature sarà effettuata in sostituzione di quelle esistenti da dismettere,

Tale direttiva sarà ribadita a tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa con una apposita circolare, allegando tale delibera che indica queste disposizioni.

Per completezza espositiva si allega la deliberazione di Giunta Comunale n. 8/2023 e relativo allegato.

**N. 8/GC del 25/01/2023**

**OGGETTO: SEZIONE PIAO 2023/2025 RELATIVA AL PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI AI SENSI DELLA LEGGE 14/12/2007 N. 244.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che la L. 24/12/2007 N° 244 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di

funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che in particolare l'art. 2 - comma 594 - della L. 24/12/2007 N° 244, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le pubbliche amministrazioni, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, ai mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che, l'art. 2 - comma 595 - della L. 24/12/2007 N° 244 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Considerato che, l'art. 2 - comma 596 - della L. 24/12/2007 N° 244, prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino, la dismissione totale di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e di benefici;

Dato atto che, l'art. 2 - comma 597 - della L. 24/12/2007 N° 244, impone alle Amministrazioni Pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

Dato atto che, l'art. 2 - comma 598 - della L. 24/12/2007 N° 244, prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005);

Dato atto che si è provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale 2023/2024/2025 di razionalizzazione delle voci di

spesa indicate dall'art. 2 – comma 594  
– della L. 24/12/2007 N° 244;

Considerato che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano diversi responsabili di servizio al fine del conseguimento di benefici di carattere economico attraverso una razionalizzazione delle spese;

Atteso che l'elaborazione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio è dunque obbligatorio, e che il piano medesimo deve fare parte integrante e sostanziale del D.U.P. 2023/2024/2025;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, N° 267 e s.m.i.;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i pareri in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità amministrativa, tecnica e contabile, favorevoli, espressi e contenuti nel documento agli atti e da inserire nell'atto presente, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 2000/267 e s.m.i.;

A votazione palese per appello nominale;

Su presenti e votanti, astenuti nessuno;

Con voti favorevoli unanimi;

### **DELIBERA**

1) Di approvare il Piano triennale 2023/2024/2025 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, ai sensi della L. 24/12/2007 N° 244, allegato -A- alla presente Deliberazione;

2) Di dare atto che la presente Deliberazione verrà inserita, quale parte sostanziale,

nel Documento Unico di Programmazione 2023/2024/2025 e successivamente nel PIAO;

- 3) Di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano e di utilizzare lo stesso come limite massimo della consistenza relativa alla dotazione strumentale degli uffici, alle autovetture ed ai beni immobili;
- 4) Di rendere pubblico il piano triennale, ai sensi dell'art. 2 - comma 598 - della L. 244/2007, attraverso la pubblicazione sul sito web del Comune di Sommariva del Bosco.

\* \* \* \* \*

Quindi:

- Visto l'art.134 – comma 4 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- A votazione palese per appello nominale;
- Sui presenti e votanti, astenuti nessuno;
- Con voti favorevoli unanimi;

DICHIARA la deliberazione presente eseguibile immediatamente.

## **PIANO TRIENNALE 2023/2025 di RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENALI**

*Autovetture, apparecchiature di telefonia mobile, dotazioni informatiche,  
dotazioni non informatiche, beni immobili ad uso abitativo e di servizio.*

### **SOTTOSEZIONE PIAO 2023-2025**

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'articolo 2 comma 594 e seguenti della finanziaria 2008 ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture attraverso la razionalizzazione delle dotazioni

strumentali e delle strutture. Il presente piano contiene quindi le linee guida per la razionalizzazione delle spese previste dall'articolo 2, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 (costituendo quindi adempimento formale di detto articolo). Il piano viene aggiornato annualmente e inviato, ai sensi dell'art. 2, comma 597 della finanziaria 2008, sia al collegio dei revisori sia alla sezione regionale della Corte dei Conti della Regione Piemonte a cura del responsabile del servizio finanziario. Il piano viene inoltre reso pubblico ai sensi dell'art. 2, comma 598 della finanziaria 2008, attraverso la pubblicazione sul sito dell'ente.

Nel contesto di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica previsto dalla finanziaria del 2008 si è inserito anche il Piano di E-Government 2012 realizzato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Nell'ambito del quadro di crisi dell'economia e allo scopo di adeguare l'Italia agli standard dei Paesi europei più avanzati, il Piano di EGovernment 2012 ha definito un complesso di progetti di innovazione digitale, volti a modernizzare

e a rendere più efficiente la Pubblica Amministrazione, attraverso il

miglioramento della qualità dei servizi erogati e la riduzione dei relativi costi. Tra i progetti previsti dal Piano citato assume rilievo quello della "dematerializzazione" avente l'obiettivo di determinare una drastica riduzione del consumo di carta negli enti locali. La "dematerializzazione" è stata anche uno dei principi cardine del codice di Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005 così come modificato dal D.lgs. 235/2010) unitamente ad altri aspetti normativi volti alla semplificazione digitale, quali: protocollo informatico e gestione informatica dei documenti amministrativi, procedimento amministrativo informatico, gestione istanze e dichiarazioni digitali, Sistema Pubblico di Connettività, il tutto in un'ottica generale di razionalizzazione, semplificazione e riorganizzazione degli enti. La riforma digitale presentata dal C.A.D. introduce un cambiamento a favore dei fruitori dei servizi della

P.A. in un processo di miglioramento della qualità e dell'efficienza amministrativa che poggia le sue basi anche sulla trasparenza e sulla informazione. Tali principi hanno ispirato la legge Regionale 8/2011 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali" che all'art. 1 individua le azioni e gli interventi strategici di 4 semplificazione amministrativa, di riordino e di semplificazione del complesso normativo regionale al fine di implementare l'innovazione tecnologica del sistema produttivo regionale nonché le azioni e gli interventi strategici che potenziano l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nei rapporti con i cittadini o le imprese. La legge citata "assicura la qualità della normazione al fine di migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'azione amministrativa e valutarne gli effetti nei confronti di cittadini e imprese". L'attuata digitalizzazione del procedimento, la semplificazione amministrativa

e la riduzione degli oneri burocratici hanno come finalità anche la realizzazione di significativi risparmi, sia per la pubblica amministrazione, sia per gli utenti, attraverso un nuovo coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti coloro che operano all'interno del sistema amministrativo. L'entrata in vigore del D.lgs. 33/2013 ha accentuato gli obblighi di trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche già previsti dal C.A.D., pertanto necessita rendere sempre più disponibili informazioni e procedimenti in modalità digitale.

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti.

Per tale ragione i commi da 594 a 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24.12.2007 - dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

**- dotazioni strumentali, anche informatiche**



- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

## LE DOTAZIONI STRUMENTALI

### Attrezzature informatiche:

<b>UFFICI</b>	<b>ATTREZZATURA INFORMATICA</b>
UFFICIO SEGRETERIA	N.4 PC e monitor +1 stampante fotocopiatrice
BIBLIOTECA	N.1 PC e monitor + 1 stampante fotocopiatrice
UFFICIO RAGIONERIA	n. 4 PC e monitor + 1 stampante fotocopiatrice
UFFICIO TECNICO	n. 4 PC e monitor + 1 stampante fotocopiatrice
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	n. 4 PC e monitor + 1 stampante fotocopiatrice  +1 stampante laser
UFFICIO ASSISTENZA	n. 3 PC e monitor + 1 stampante fotocopiatrice

UFFICIO ANAGRAFE	n. 4 PC e monitor + 2 stampanti fotocopiatrici  +1 stampante per carte identità elettroniche +  1 stampante ad aghi +  1 stampante etichette
------------------	--

Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa b/n ed utilizzare e, per quantopossibile, criteri di stampa che permettano un risparmio di

inchiostro e carta (funzioni di stampa "Bozza veloce" o "Normale veloce" e/o stampa su entrambi i lati e/o 2 pagine in una).

Qualora si debbano stampare documenti non ufficiali e di uso esclusivamente interno gli uffici dovranno utilizzare prioritariamente fogli di riciclo, salvo complicazioni tecniche. Le stampe a colori dovranno essere limitate al minimo indispensabile.

Il presente piano prevede il massimo utilizzo di stampanti di rete già esistenti acquisite a noleggio, eventualmente potenziandone le caratteristiche per favorirne l'uso massivo (es.tributi).

Tutti i computer degli uffici sono collegati in rete attraverso un server. L'impianto di videosorveglianza è invece gestito con un server indipendente. Per la sicurezza ad ogni postazione di lavoro sono assegnate password personali per l'accesso ai singoli software applicativi. È attiva un'assistenza tecnica affidata a ditta esterna specializzata che cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

Le postazioni di lavoro non dotate di stampante propria utilizzano i fotocopiatori a noleggio come stampanti.

La poc'anzi elencata dotazione strumentale è da considerarsi funzionale per il funzionamento degli uffici e consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità dei medesimi.

Nel triennio 2023-2025 è prevista in primis la sostituzione dei PC più obsoleti secondo il normale turn over che di norma è previsto di 5 anni per i computer.

La dotazione informatica del Comune è poi così composta:

- da n 8 Personal computer portatili in dotazione agli uffici.
- N. 1 proiettore
- N. 2 autoparlanti

## FOTOCOPIATRICI E FAX

Attualmente sono in dotazione degli uffici comunali

- n 11 stampanti in relazione alle esigenze dei diversi uffici e non si

prevedono interventi di razionalizzazione a breve termine.

Attualmente sono in dotazione degli uffici

- n. 2 fax

## DOTAZIONI NON INFORMATICHE

- N. 1 Calcolatrice da tavolo;
- N. 1 macchina fotografica digitale

La poc'anzi elencata dotazione strumentale di strumenti non informatici è da considerarsi funzionale per il funzionamento degli uffici e consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità dei medesimi.

Per quanto riguarda i fotocopiatori si conferma per il triennio 2023-2025 il ricorso al sistema del noleggio che è apparso maggiormente conveniente rispetto all'acquisto , nonché più rispondente alle esigenze dell'amministrazione.

Nel triennio 2023- 2025 è previsto poi l'aggiornamento costante degli strumenti non informatici in funzione di un corretto esercizio dell'attività degli uffici sostituendo progressivamente le macchine più obsolete secondo il normale turn over

## ATTREZZATURE TELEFONIA MOBILE

Attualmente sono attive, con oneri a carico dell'Ente, n.21 schede telefoniche percellulari di servizio di proprietà dell'Ente e più precisamente:

UFFICI	ATTREZZATURA TELEFONIA MOBILE
UFFICIO SEGRETERIA	2 TELEFONI
UFFICIO RAGIONERIA	1 TELEFONO

UFFICIO TECNICO/CANTONIERI	14 TELEFONI
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	3 TELEFONI +1 PATTUGLIA
UFFICIO ASSISTENZA	0 TELEFONI
UFFICIO ANAGRAFE	0 TELEFONI
SEDE COMUNALE	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE 3 FISSI UFFICIO SEGRETERIA 7 FISSI UFFICIO RAGIONERIA 3 FISSI UFFICIO ANAGRAFE 3 FISSI UFFICIO ASSISTENZA 3 FISSI UFFICIO TECNICO 4 FISSI
ANTIFURTO SEDE CIMITERO	1 COLLEGATO AI CARABINIERI

Va comunque detto che la dotazione degli apparecchi cellulari di servizio per gli operai dell'area tecnica e per gli agenti di polizia municipale è ampia in quanto il personale

che opera in dette aree non è dotato di altri strumenti di comunicazione interna quali ad esempio radio mobili.

Si precisa che in ogni caso dell'assegnazione del telefono cellulare è sempre mirata ad accrescere l'efficienza dell'attività amministrativa e che il suo uso è finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede e/o di reperibilità ed è limitato alla durata di tali circostanze.

Non è quindi prevista e consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzione, così come il luogo e le modalità del loro espletamento, escludano le esigenze del relativo impiego.

Il telefono cellulare deve sempre essere attivo e raggiungibile se le condizioni tecniche lo consentono, nell'orario individuale di servizio ed in particolare, nel caso si sia intestatari di un telefono interno

fisso, in tutti i momenti di assenza per esigenze di servizio dal proprio ufficio e comunque secondo le necessità o le responsabilità dell'incarico, anche in accordo con Responsabile del Servizio di appartenenza.

Nel triennio 2023-2025 è prevista comunque una razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari in conformità al vigente regolamento che disciplina l'utilizzo degli apparecchi cellulari, nonché la sostituzione di alcuni apparecchi cellulari ormai vetusti.

## LE AUTOMOBILI DI SERVIZIO

La situazione attuale delle autovetture/motocicli in servizio presso il Comune di Sommariva del Bosco è riassunta nel seguente prospetto.

<b>MEZZI</b>	<b>TARGA</b>	<b>UFFICIO</b>
AUTOCARRO FIAT DUCATO	FY224WE	UFFICIO TECNICO
NUOVO PK MITSUBISHI	GF361LY	UFFICIO TECNICO
SCUOLABUS	GC093HZ	UFFICIO TECNICO
PANDA BIANCA	GC678EX	UFFICIO TECNICO
PANDA GRIGIA	GD455CZ	POLIZIA MUNICIPALE
SPAZZATRICE	AGV754	UFFICIO TECNICO
PULMINO	BZ277KT	UFFICIO TECNICO

FIAT TIPO	FK185VJ	POLIZIA MUNICIPALE
AUTOCARRO RENAULT	EG476MJ	UFFICIO TECNICO
PK MAZDA	CV993NH	UFFICIO TECNICO

## **Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

Non sono previste al momento dismissioni, si procederà eventualmente alla sostituzione solo nel caso in cui si rendano necessari interventi tali da esserne antieconomica la riparazione.

L'eventuale dismissione per obsolescenza avverrà mediante rottamazione o alienazione a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo.

### **LA DOTAZIONE DI IMMOBILI RESIDENZIALI E DI SERVIZIO**

Gli immobili di proprietà comunale sono utilizzati per finalità istituzionali o quali sedi di associazioni locali, al momento non si prevedono dismissioni. Il patrimonio immobiliare adibito ai fini istituzionali costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito stesso dell'ente garantire che questa ricchezza nel tempo venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero come condizione minimale impedendone il degrado.

Nel triennio 2023-2025 è quindi prevista l'impostazione di sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti del patrimonio immobiliare ai fini istituzionali con introduzione di alcune innovazioni.



## ***Programma incarichi di collaborazione autonoma.***

L'Ente provvede all'approvazione di apposito atto di Consiglio Comunale dell'atto cui si fa, in questa sede espresso rimando e che si approva nel testo e negli allegati.

Segue bozza deliberativa:

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA DI AFFIDAMENTO INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA PER L'ANNO 2023 EX ART. 3 COMMA 5 L. 244/2007**

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

PREMESSO CHE la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

ATTESO CHE la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

VISTO l'art. 7, c. 6, D.Lgs.n. 165/2001 che recita: *“6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

*Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in*

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

*ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)"*;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato;

CONSIDERATO CHE:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con gli atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

RITENUTO QUINDI necessario, con il presente provvedimento, approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2023;

VISTO la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (D.U.P.) per il periodo 2023/2025, presentato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 34 del 24 marzo 2023;

VISTO l'allegato programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, e ritenuto conforme ai programmi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 42 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 circa la competenza del Consiglio comunale a deliberare in merito;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione da parte dei Responsabili dei relativi Servizi in ordine alla regolarità tecnica, tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi del D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267, art. 49;

RITENUTO DI provvedere in merito;

Con votazione espressa per alzata di mano di cui esito è il seguente:

Presenti: n.

Votanti: n.

Favorevoli: n.

Contrari:

Astenuti: n.

### DELIBERA

- 1) Di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
- 2) DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa alla quale espressamente si rinvia, il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) DI DARE ATTO CHE:
  - a. potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
  - b. sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare;
  - c. l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.
- 4) DI STABILIRE CHE il presente programma si intende prorogato sino all'approvazione del nuovo, in occasione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2026;
- 5) DI TRASMETTERE il presente atto ai responsabili dei servizi per i successivi provvedimenti;

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa per alzata di mano di cui esito è il seguente:

Presenti: n.

Votanti: n.

Favorevoli: n.

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Contrari:

Astenuti: n.

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

Provincia di Cuneo

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA PE L'ANNO 2023 EX ART. 3 COMMA 5 L. 244/2007

L'art. 3, comma 55 della legge n. 244/207 - legge finanziaria 2008 - come modificato dall'art. 46 della

legge di conversione n. 133/2008 dispone che il Consiglio Comunale debba approvare un programma

preventivo relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione, ai sensi dell'articolo

42, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli

incarichi stessi. L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità

attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca, consulenza e

collaborazione, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti,

che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Sulla base delle indicazioni formulate dai responsabili di servizio dell'ente, e tenuto conto delle

complessive previsioni di bilancio pluriennale 2022/2024, sono emersi i seguenti settori di intervento

che nel corso dell'anno 2022 necessiteranno di affidamenti di incarichi di studio e ricerca - consulenze.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art 3, comma

55, della legge 244/07 modificato dall'art. 46 della legge 133/2008.

Oggetto

dell'incarico

Durata Requisiti Misura compenso

Consulenze

legali

Nell'arco

dell'anno

Art.3 c.76

L.244/2007

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Secondo tariffe professionali  
vigenti, eventualmente scontate  
(Decreto Bersani)

Consulenze  
Ufficio tecnico

Nell'arco  
dell'anno

Art.3 c.76

L.244/2007

Secondo tariffe professionali  
vigenti, eventualmente scontate  
(Decreto Bersani)

Consulenza  
tecnico -  
amministrativa

Nell'arco  
dell'anno

Art.3 c.76

L.244/2007

Secondo tariffe professionali  
vigenti, eventualmente scontate  
(Decreto Bersani)

### SETTORE DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Direzione e Organizzazione è possibile che, nel corso

dell'anno 2022, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- collaborazioni autonome e/o coordinate e continuative.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo

accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire

consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione

di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, in materia di:

- formazione del personale;
- problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione.

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di

organizzazione degli uffici e dei servizi.

### SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI ED ALLE IMPRESE

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Servizi Amministrativi, Culturali ed alle Imprese, è

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

possibile che, nel corso dell'anno 2022, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- collaborazioni autonome e/o coordinate e continuative.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo

accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire

consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione

di interventi ed attività e/o studi di fattibilità:

- Collaborazioni, anche di natura artistica, nell'ambito della promozione della lettura e della progettazione e realizzazione di iniziative culturali;
- Collaborazioni, anche di natura artistica e culturale, nell'ambito della promozione del Sistema

formativo Locale;

- Processi innovativi nella gestione dei servizi che presuppongano piani economico-finanziari;
- Studi di fattibilità per la valutazione e l'innovazione gestionale dei servizi per la popolazione.

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di

organizzazione degli uffici e dei servizi.

**SETTORE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE**

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore politiche sociali ed educative, è possibile che, nel corso

dell'anno 2022, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- collaborazioni autonome e/o coordinate e continuative;
- servizi di tipo sociale ed economico/finanziario.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo

accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire

consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione

di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, inerenti:

- Istituzione di nuovi servizi per la popolazione in ambito sociale;
- Processi innovativi nella gestione degli impianti comunali, che presuppongano piani economico-finanziari;
- Studi di fattibilità per la valutazione e l'innovazione gestionale dei servizi per la popolazione.

Modalità di conferimento



## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

### SETTORE FINANZE

#### Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Finanze, è possibile che, nel corso dell'anno 2022,

emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione autonoma.

#### Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo

accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire

consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione

di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, in materia di:

- processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia

digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato;

- informazioni e comunicazioni tributarie alla cittadinanza;
- proposte di aggiornamento catastale delle unità immobiliari site nel territorio del Comune, di

proprietà privata, finalizzate alla lotta all'evasione tributaria.

#### Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di

organizzazione degli uffici e dei servizi.

### SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

#### Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Polizia Municipale, è possibile che, nel corso dell'anno

2022, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio e di docenza;
- collaborazioni autonome e/o coordinate e continuative.

#### Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo

accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire

consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione

di interventi ed attività e/o studi di fattibilità in ambito di protezione civile e applicazione del Codice della Strada.

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

### SETTORE URBANISTICA

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Urbanistica, è possibile che, nel corso dell'anno 2022,

emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione autonoma.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo

accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire

consulenze, ricerche, studi, nonché collaborazioni professionali inerenti i servizi di architettura e di

ingegneria di cui al D. Lgs. n. 50/2016 che si rendano necessari per assicurare la realizzazione di

interventi ed attività e/o studi di fattibilità, in materia:

- ambientale, geologico, agronomico-paesaggistico e specialistico nell'ambito urbanistico ed edilizio.

Più in dettaglio: adeguamento della classificazione della pericolosità geomorfologica del PRGC alla

variante al PAI (piano per l'assetto idrogeologico), VAS (valutazioni ambientali strategiche),

relazioni geologiche e idrogeologiche;

- di educazione ambientale (incarichi di docenza per progetti di educazione e sensibilizzazione

ambientale rivolte alle scuole cittadine, relativamente ai seguenti temi: energia, rifiuti, acqua,

agricoltura, tutela paesaggistica e naturalistica dei sistemi naturali, biodiversità);

- di flussi di traffico e mobilità (connessi a progettazioni urbanistiche ed esecutive);
- di progettazione e pianificazione urbanistica, edilizia e commerciale. Più in dettaglio:

progettazione

di varianti urbanistiche e/o di piani esecutivi e/o di programmi complessi (a titolo di esempio:

Programmi Integrati, di Rigenerazione urbana, ecc..) e adeguamento della programmazione

commerciale comunale;

- di progettazione europea per la partecipazione e candidatura a finanziamenti europei;
- censimento alberate cittadine.

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

### SETTORE LAVORI PUBBLICI

Attività di intervento

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Nell'ambito delle attività affidate al Settore LL.PP., è possibile che, nel corso dell'anno 2022, emerga

la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- collaborazioni autonome e/o coordinate e continuative.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione – sempre previo

accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire

consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione

di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, in materia:

- di frazionamento / accatastamento terreni / fabbricati – oneri notarili;
- redazione di pratiche/attestazioni energetiche;
- indagini e relazioni geologiche, geotecniche e idrogeologiche;
- consulenza in materia di sperimentazione ecosistema e bioedilizia;
- redazione del censimento degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali, finalizzato alla conoscenza del patrimonio comunale ed alla individuazione delle opportunità di

conseguimento di risparmio energetico;

- consulenza e relazione PUMS;

• di flussi di traffico e mobilità.

Modalità

di

conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di

organizzazione degli uffici e dei servizi.

## *Considerazioni Finali*

Il Documento unico di programmazione (di seguito D.U.P.) è ormai diventato a pieno titolo lo strumento che segue e precede l'azione amministrativa e che ingloba nella quasi totalità tutte le strategie e le azioni amministrative e politiche.

Questo documento richiede un continuo e costante aggiornamento e verifica al fine di garantirne l'utilità e l'efficacia.

Dopo la prima approvazione, nel mese di luglio 2022 occorre procedere ad una revisione e aggiornamento. In particolare questo aggiornamento comporta la necessità di spingere la previsione programmatica sul triennio 2023-2025.

Il presente DUP 2023/2025, vuole rappresentare la situazione programmatoria già anticipata nelle linee di mandato 2019/2024 e presentate al consiglio Comunale nonché nella relazione di inizio mandato salvo poi, nel prosieguo dell'esercizio, e del triennio, rivalutare le scelte qualora se ne rilevino: l'opportunità o la necessità anche per conformarsi ai nuovi disposti finanziari e alle norme e misure di finanza pubblica di tempo in tempo proposte dal Governo. Anche per il triennio, senza volerci illudere in quanto a potenziali miglioramenti nelle previsioni di importo attribuito agli enti quali assegnazioni, avremo la possibilità, a normativa attuale, utilizzare le risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione definito con l'approvazione del conto consuntivo secondo i disposti di legge rendendolo disponibile, se ne ricorrano i presupposti, a finanziamento di opere del titolo II.

L'amministrazione presenta pertanto il presente schema di DUP con una programmazione espressa nelle scelte e nelle cifre che rispecchia la normativa attuale la quale ha di fatto permesso in questi ultimi due anni, un maggiore utilizzo delle risorse proprie con vincoli meno stringenti; si auspica che la legge di bilancio 2023 e che le leggi del futuro triennio non tornino a stringere le maglie dei saldi di finanza pubblica (ex patto di stabilità) che minerebbero nuovamente le possibilità di manovra del nostro Ente come già accaduto in un recente passato.

Come già anticipato nei DUP per i precedenti bienni, dopo l'insediamento della nostra amministrazione abbiamo dovuto affrontare critici aumenti di spesa nonché, la gestione dell'emergenza Covid-19. A ciò si è aggiunta la guerra in Ucraina che ha condotto a notevoli aggravii di spesa, in particolare per quanto concerne la spesa per materiali da costruzione e per forniture di elettricità e gas. Gli aiuti forniti al oggi dallo stato sono di importo esiguo e pertanto l'Ente andrà ad applicare apposite quote di avanzo vincolato destinato a tali tipologie di spesa (sia in maniera discrezionale che da trasferimenti avvenuti per gli anni precedenti per il sostenimento di spese covid accantonati anche a tale fine a bilancio).

Per quanto concerne la previsione e programmazione per il 2023, quindi, il DUP è ormai in grado di tracciare una linea abbastanza definita delle strategie e delle missioni concluse, quelle in fase di completamento e quelle che invece potrebbero subire un slittamento per l'anno o gli anni successivi.

Il documento anche se modificato e integrato, risulta di facile lettura sia per chi opera nel Comune ed è chiamato a darne attuazione, in modo corresponsabile, sia come "patto" con la cittadinanza sul programma che si intende attuare.

Nonostante le criticità di carattere finanziario proiettate nel futuro, riteniamo che il documento rappresenti per noi e in generale per la Pubblica Amministrazione uno strumento efficace, che sia effettivamente utile per dare al nostro lavoro un supporto verso delle aspettative che auspichiamo raggiungibili, a fronte delle risorse che, attualmente, i Comuni hanno a disposizione

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Pertanto per quanto sopra esposto il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la **principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione**. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di **guida strategica ed operativa** degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il **presupposto necessario** di tutti gli altri documenti di programmazione.

**Il principio contabile della programmazione**, tramite il Dup, cerca di perseguire **tre obiettivi di fondo**:

- definire la **programmazione strategica** dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli **indirizzi strategici** dell'amministrazione, i **vincoli di finanza pubblica** e la **situazione economico finanziaria** dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella **programmazione operativa**, sull'orizzonte temporale **triennale** coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in **un unico strumento** una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma **fornisce indicazioni generali** sulla base delle quali lo stesso deve essere strutturato.

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione adottati dall'Ente.

L'obiettivo programmatico dell'Amministrazione rimane quello di portare a compimento le opere pubbliche intraprese.

L'amministrazione continuerà a perseguire la politica di finanziamento delle opere pubbliche tramite contributi statali – regionali e di altri enti.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 26/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi: a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio; b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata. Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione delle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare dal 2016. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile. In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue: § il Documento unico di programmazione (DUP); lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo; la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente (termine peraltro non perentorio) a quello a cui la programmazione si riferisce, schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “sessione di bilancio” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Il Segretario Generale Sonia dott. Zeroli